

TURISMO

Anno 29°
Aprile 2021

all'aria aperta **294**

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MENSILE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

MERAVIGLIE DEL PARCO
NAZIONALE GRAN PARADISO
DIMORE STORICHE D'IRLANDA
VETRINA CAMPER
TURISMO DELL'OLIO
PASQUA CON GUSTO

all'interno la rivista

li itinerari
Gustosi

SCOPRI I NOSTRI PERCORSI
DI BENESSERE MULTISENSORIALE.

DUCATO.

Una vacanza esclusiva è una scelta naturale.



Con un camper su base Fiat Ducato puoi andare ovunque, anche nelle parti più belle e suggestive del mondo. Anche in autunno e in inverno. Senza stress e con tutto quello che serve, raggiungerai la tua destinazione in sicurezza, godendoti ogni minuto del viaggio e della tua ritrovata libertà.

#STAYSAFE #VIAGGIASICURO #FIATDUCATOCAMPER

WWW.FIATCAMPER.COM

SCELTO DA OLTRE
500.000
FAMIGLIE*

**Basato sulle immatricolazioni di veicoli FCA in Europa negli ultimi 10 anni.



PROFESSIONAL

DOVE SU COLLI DAI MORBIDI PROFILI I CAMPI COLTIVATI
SI ALTERNANO AI BORGHI RACCOLTI

MARCHE, BELLEZZA INFINITA



www.turismo.marche.it | [#destinazionemarche](https://www.instagram.com/destinazionemarche)



www.europa.marche.it





di Tommaso Fabretti



Aprile, dolce... ripartire

In questi giorni primaverili, in cui lo sbocciare degli alberi e dei prati in fiore sta dando una suggestiva colorazione al territorio, il pensiero di noi tutti è rivolto ad una ripartenza che, seppure lenta e difficoltosa, sembra ormai all'orizzonte.

In questo numero di Turismo all'Aria Aperta, da sfogliare nelle festività pasquali e non solo, trovate tante idee ed indicazioni su mete in cui sarà bello passare qualche giorno di primavera, appena possibile. Dai sentieri del Parco Nazionale Gran Paradiso, dove camosci e scoiattoli stanno uscendo dal letargo, alla Versilia, passando per la Toscana e giungendo fino al Cilento e a Taormina, vi portiamo a visitare tante bellezze d'Italia. Faremo anche un salto oltre confine, nella quiete delle dimore aristocratiche irlandesi, dove sono nascoste tante meraviglie architettoniche.

Negli Itinerari Gustosi, infine, vi presentiamo tante piccole idee sfiziose per sperimentare anche a tavola i sapori e i profumi della primavera. A voi lettori, una buona Pasqua da tutti noi di Turismo all'Aria Aperta.

Il Leader sei tu!

Affidati al Gruppo Leader
e vivi il viaggio su misura per te.

Photo by:
Gianfranco Munaretto



COMOCARAVAN

Via Canedette 13, 22070 GRANDATE (CO)
Tel. 031 521215
www.comocaravan.it

CARAVANLANGHE

Via Rizzi 19, 12050 TREISO (CN)
Tel. 0173 442215
www.caravanlanghe.it

SO.IM.EX

Via Isonzo 56, 34070 VILLESSE (GO)
Tel. 0481 91535
www.campersoimex.it

ROMANO CARAVANS

Via Romani 197, 80048 Sant'Anastasia (NA)
Tel. 081 5316755
www.romanocaravans.com

CARAVANBACCI

Via Galileo Galilei 2, 56042 loc. Lavoria (PI)
Tel. 050 700313/710188
www.caravanbacci.com

TECNOCARAVAN

Via Pontina 425, 00128 ROMA
Tel. 06 5084359
www.tecnocaravan.com

HILTON SUD

Via Giovanni Gentile 79 (Complanare ovest), 70126 Bari
Tel. 080 5491262
www.hiltonsud.it

ALFACARAVAN

Contrada Targia, 96100 Siracusa
Tel. 0931 757080
www.alfacaravan.it



Sommario

On the Road Italia

Il risveglio della natura tra le meraviglie del Parco Nazionale Gran Paradiso

Pasqua in agriturismo nel Cilento

Visita alle dimore storiche d'Irlanda

Spigolature su e giù per la penisola... e non solo

News sulla circolazione stradale

Dagli Enti e Associazioni di Categoria

Vetrina Camper

Carthago

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

Benessere

L'opinione di Beppe Tassone

i Gustosi

Arriva il movimento turismo dell'olio
Obiettivo valorizzazione dell'oleoturismo

Dolci tradizioni pasquali

Suggerimenti golose

pag. 8

pag. 8

pag.16

pag.26

pag.30

pag.44

pag.52

pag.56

pag.56

pag.60

pag.65

pag.74

pag.79

pag.80

pag.84

pag.90



TURISMO

all'aria aperta

Mensile - Anno 27° - N. 294
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
di Claudio Domenico D'Orazio
editore@turismoitinerante.com

Direzione e Redazione:
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
Sede: Strada Vecchia del Pinocchio 31
60131 Ancona Tel. 335 8790279
redazione@turit.it

Direttore Responsabile: Maurizio Socci

Direttore:
Salvatore Braccialarghe
brasal.turit@gmail.com

Grafica: Michela Zitti grafica@michelazitti.it

Ufficio Abbonamenti: Tel. 335 8790279
abbonamenti@turit.it

Redazione:
Isotta Bartoletti - rod1943@virgilio.it
Domenico Carola - ntcaryl@virgilio.it
Antonio Castello - a.c.castello47@gmail.com
Franca D. Scotti - scottifranca@gmail.com
Tommaso Fabretti - tom.fabretti@gmail.com
Beppe Tassone - beppe@sec.cnet.it
Tania Turnaturi - taniaturnaturi@gmail.com

Collaboratori: Mario Sebastiano Alessi
Rodolfo Bartoletti, Mariella Belloni,
Daniele Bianco, Irene Braccialarghe,
Dario Brignole, Cristiano Fabris,
Antonella Fiorito, Pier Francesco Gasperi,
Giuseppe Lambertucci,
Laura Luminista Stolnicu, Carlo Mantovani
Camillo Musso, Rosanna Ojetti,
Vincenzo Punzo, Pola Rebis,
Marisa Saccomandi, Carmen Somma

Turismo Itinerante è a disposizione degli
aventi diritto con i quali non è stato possibile
comunicare, nonché per eventuali involontarie
omissioni o inesattezze nella citazione delle
fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti.
Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non
utilizzati, non vengono restituiti.

IL RISVEGLIO DELLA NATURA TRA LE MERAVIGLIE DEL **PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO**

A cura di Tommaso Fabretti - tom.fabretti@gmail.com





Filippo Cravero-Archivio PNGP

La primavera in montagna è un periodo sempre suggestivo. I paesaggi hanno ancora le tipiche sfumature invernali con tinte bianche qua e là tra una cima e l'altra

Durante le ore del giorno però, con i primi raggi di sole della nuova stagione, iniziano a sbocciare i primi fiori da sotto la neve, dando al panorama montano nuove colorazioni. Le assonnate marmotte iniziano ad uscire dal loro lungo letargo e i larici iniziano a prendere vigore, con tinte tipiche di verde smeraldo.

Situato a cavallo tra la Valle d'Aosta e il Piemonte, il Parco Nazionale Gran Paradiso presenta in questo contesto primaverile un mix di colori, panorami e sfumature naturali da lasciare senza fiato. Se la bellezza di questo territorio rimane intatta in ogni periodo dell'anno, è forse in questa stagione che il Parco riesce a far vivere ai suoi visitatori le emozioni più profonde e variopinte.

L'AMBIENTE NATURALE

Il Parco racchiude in sé un ambiente di tipo prevalentemente alpino. Le sue montagne sono state in passato incise e modellate dai grandi ghiacciai e dai torrenti fino a creare le attuali vallate.

I boschi ricoprono poco meno del 20% della superficie totale del Parco e hanno grande importanza, non solo perché sono rifugio per un gran numero di specie animali ma anche perché, dal punto di vista ecologico, favoriscono la situazione di equilibrio a cui tende naturalmente la vegetazione.

Diverse sono le tipologie di boschi che si possono incontrare nel Parco, suddivisi generalmente in due grandi gruppi: i boschi di latifoglie e i boschi di conifere.

Nel primo gruppo troviamo perlopiù aceri, tigli, castagni, betulle e noc-

cioli. Parliamo della zona situata sul versante piemontese del Parco a quote inferiori, in territori soleggiate, un tempo destinati all'agricoltura e all'allevamento. Il gruppo delle conifere è invece situato in prevalenza sul versante valdostano del Parco, a quote più elevate, ed è composto da pino silvestre, abete rosso, larice e cembro.

A mano a mano che si sale lungo i versanti, gli alberi lasciano spazio ai pascoli alpini, che nella tarda primavera presentano una grande varietà di fiori.

Continuando a salire, ed arrivando fino ai 4061 metri del Gran Paradiso, il paesaggio è caratterizzato da rocce e ghiacciai, che vi entreranno nel cuore per la loro maestosità.

UN'INCREDIBILE RICCHEZZA FAUNISTICA

Visitando il Gran Paradiso vi capiterà di scorgere i suoi tanti "abitanti": si va dallo stambecco al camoscio, passando per le marmotte fino ad arrivare a volpi, ermellini, aquila reale e tanti altri esemplari che compongono questa meravigliosa biodiversità. Lo stambecco, specie simbolo del Parco Nazionale Gran Paradiso, vive nelle praterie d'alta quota e sulle pareti rocciose.

Le differenze tra il maschio e la femmina sono molto accentuate: alla fine dell'autunno il peso medio degli esemplari maschili adulti è di circa 90 kg, con una lunghezza media di circa 160 cm, mentre le femmine pesano tra i 35 e i 49 kg e hanno una lunghezza media di 135 cm.

Abitante tipico della media e alta montagna, il camoscio vive in ambienti molto vari, accomunati soprattutto dalla ripidezza dei versanti e dalla presenza di roccia.

È uniformemente distribuito nelle



Volpe rossa, Archivio PNGP

valli valdostane e piemontesi, soprattutto nei valloni di Campiglia, Noaschetta-Ciamoseretto, Sort, Le-vionaz e in Valnontey.

Nelle praterie alpine e subalpine del Parco troviamo le marmotte: questi esemplari così amati dai bambini vivono solitamente sui pendii esposti a sud, tra 2000 e i 3000 metri di quota, dove suolo, detriti e massi stabilizzati permettono loro la costruzione di profonde tane.

Un altro abitante caratteristico del Parco è sicuramente la volpe: così agile e sfuggente, essa è in grado di frequentare zone che spaziano dalla pianura intensamente coltivata fino alle foreste e ai pascoli

della zona alpina, arrivando fin oltre i 2500 m. Il pelo della volpe è tipicamente marrone-rossastro nelle parti superiori e biancastro in quelle inferiori e sulla punta della coda, le orecchie sono nere; le variazioni di colore sono frequenti in base alla stagione e alla distribuzione geografica.

Nei cieli del Parco possiamo infine ammirare l'aquila reale: sua maestà nidifica su pareti rocciose, oltre i 1400 m di quota, non disturbata da altri animali né dall'uomo. Si distingue per il suo volo elegante, fatto di rapide ascensioni e picchiate vertiginose.



Filippo Cravero, Archivio PNGP

SENTIERI ED ESCURSIONI PER SCOPRIRE LE MERAVIGLIE DEL PARCO

La rete dei sentieri che attraversa il Parco si estende per oltre 500 km attraverso le cinque valli comprese nell'area protetta. La mappa interattiva che potete trovare sul sito del Parco (<http://www.pngp.it>) permette di navigare all'interno delle singole vallate, scegliendo il sentiero più adatto alle vostre esigenze e capacità, con possibilità di filtrare per difficoltà e stagione.

Ma attenzione: ogni escursione nasconde sempre qualche insidia, e vi consigliamo pertanto di seguire le indicazioni e i segnali che trove-

rete cammin facendo, adottando sempre comportamenti rispettosi dell'ambiente e della natura che vi ospita, oltre che di voi stessi. Trovate di seguito alcuni sentieri consigliati per voi.

Lillaz - Vallone di Valeille, Valle di Cogne

Semplice escursione ad anello che permette di affacciarsi nell'ampio vallone della Valeille, dominato dai ghiacciai. Attraverso un bellissimo bosco di larici e abeti rossi, popolato da numerosi scoiattoli e uccelli canterini, si giunge ad una balconata di fronte alle incantevoli cascate di Lillaz: qui si consiglia

di costeggiare i vari salti d'acqua lungo il sentiero, a tratti ripido, che rientra a Lillaz nei pressi della centrale idroelettrica.

Difficoltà: turistico

Tempi di percorrenza: 1 h

Bruil - Alpe Entrelor - Plan de Feye, Valle di Rhêmes

La partenza avviene dalla borgata capoluogo di Rhêmes Notre Dame e con indicazioni chiare, superata la Dora di Rhêmes, si risale il vallone di Entrelor. Si ignorano le deviazioni per il vallone di Sort o per il villaggio di Chaudanne e dopo alcuni tratti in salita nel bosco si giunge nei pressi del prezioso pascolo



Raffaella Miravalle, Archivio PNGP

dell'alpe Entrelor, detto anche Pian delle marmotte. Addentrandosi nel vallone si raggiunge il caratteristico alpeggio successivo denominato Plan de Feye dove sono frequenti gli avvistamenti di animali selvatici, in particolare di camosci e marmotte.

Difficoltà: escursionistico

Tempi di percorrenza: 1h 05'

(Alpe Entrelor), 1h 45' (Plan de Feye)

Colle della Terra, Valle Orco

Tra terra e acqua. Qualche tornante prima del carrozzabile colle del Nivolet, nei pressi dei laghetti Losere si imbecca l'antica mulattiera fatta costruire dai Savoia per le cacce reali. Il Bastalon infatti, oggi utilizzato dai guardaparco del Gran Paradiso, era un casotto dei guar-

dacaccia reali. Qui lo sguardo si perde nell'immensità tra cime, valloni, ghiacciai, pascoli e praterie: magnifico colpo d'occhio sull'ambiente alpino.

Difficoltà: escursionistico

Tempi di percorrenza: Salita 2h

GLI ITINERARI CICLISTICI

Il visitatore più intraprendente e sportivo avrà l'occasione di scoprire le bellezze paesaggistiche in bicicletta. Sarà possibile scegliere il proprio percorso preferito tra strade asfaltate e alcuni sterrati.

Una bella pedalata consente di divertirsi e di godersi appieno la natura e le sue meraviglie, e il Parco offre un'infinità di itinerari. Ve ne consigliamo alcuni.

Anello del lago di Ceresole Valle Orco

Un suggestivo percorso che costeggia tutto il lago, tra i riflessi delle acque e la gradevole ombra dei larici della sponda meridionale del lago. È adatto anche ai bambini, con possibilità di tappe gioco nelle aree attrezzate. Parte del percorso è su strada sterrata con un unico tratto in pendenza in prossimità della diga. Si può partire da Pian della Balma o dalla borgata Villa, dove è possibile noleggiare le biciclette.

Difficoltà: facile

Da Campiglia Soana alla Grangia Barmaion - Valle Soana

Un piacevole itinerario che risale il corso del Torrente Campiglia.



Luciano Ramires, Archivio PNGP



Filippo Cravero, Archivio PNGP



m.poussetluna, Archivio PNGP

Al ritorno, nei pressi dell'Alpe Azaria, dove in primavera si può assistere a una delle maggiori concentrazioni di camosci di tutto il parco, si può percorrere un sentiero parallelo che parte dalla Cappella del Sacro Cuore di Gesù e arriva nei pressi della Grangia Rondonero.

Difficoltà: media

Cavalcando e pedalando Valle Orco

Un bel percorso di fondovalle tra il verde dei prati e la quiete dei boschi, accompagnati dai suoni della natura. Un itinerario che attraversa antiche borgate che costeggiano il torrente Orco. Con una piccola deviazione, nel centro di Locana, al Centro Visitatori "Antichi e nuovi mestieri" un bellissimo teatrino

animato racconta la dura vita degli spazzacamini. L'itinerario può essere percorso anche con partenza da Rosone, oppure può essere spezzato con partenza dalla piazz-

za Gran Paradiso di Locana in una delle due direzioni (Sparone o Rosone).

Difficoltà: media



Demis Massoni, Archivio PNGP

INFO UTILI

Il Parco Nazionale Gran Paradiso è situato nella zona sud della Valle d'Aosta, arrivando a toccare il Piemonte: ne fanno parte la Valle Soana, la Valle Orco, la Valle di Cogna, la Valle di Rhêmes e la Valsarenche, per un totale di 13 comuni.

I sette valdostani sono Aymavilles, Cogne, Introd, Rhêmes-Saint-Georges, Rhêmes-Notre-Dame, Ville-neuve e Valsavarenche, mentre i sei piemontesi sono Ceresole Reale, Locana, Noasca, Ribordone, Ronco Canavese e Valprato Soana.

Raggiungere il Parco in auto:

- Per il versante piemontese del parco: da Torino si percorre la SP 460 della Valle Orco, svoltando sulla destra a Pont Canavese per la Val Soana o proseguendo fino a Ceresole Reale;
- da Ivrea (raccordo autostradale Milano) si segue la SP 565 di Castellamonte che si innesta sulla SP 460 a Rivarolo Canavese. **IMPORTANTE:** sulla SP 460, oltre la piazza principale di Noasca, sono presenti strettoie e tornanti, per cui gli autopullman turistici privati lunghi oltre

i 12 metri devono essere dotati di sollevatore funzionante (ed essere guidati da autisti esperti).

La SP 50 per il Colle del Nivolet è chiusa al traffico nel periodo invernale, per informazioni sulla riapertura visitare il sito della Città Metropolitana di Torino

- Per il versante valdostano si percorre l'autostrada A5, uscendo al casello di Aosta-ovest e seguendo le indicazioni per le valli di Cogne, Valsavarenche e Rhêmes.

Raggiungere il Parco in treno:

- Il versante piemontese del Parco si raggiunge dalle stazioni ferroviarie di Torino, Ivrea e Pont Canavese (per orari e tragitti www.trenitalia.com), oppure con linea ferroviaria metropolitana Sfm1 sino alle stazioni di Rivarolo e Pont; da queste l'arrivo nelle due valli è servito con autobus pubblici (orari linea Rivarolo-Pont-Locana-Noasca in valle Orco) e Torino-Pont Canavese-Valprato Soana (val Soana)
- Il versante valdostano del Parco si raggiunge dalla stazione ferroviaria di Aosta e da questa tramite mezzi pubblici (linee SAVDA tel. 0165-361244)

Raggiungere il Parco in autobus:

- Le valli piemontesi del Parco sono servite dalle linee GTT, tel. 800-019152. Da Torino bus diretto da Via Fiochetto sino a Rivarolo (orari linea 131 Torino-Bosconero-Rivarolo), oppure con linea ferroviaria metropolitana Sfm1 sino alle stazioni di Rivarolo e Pont; da queste l'arrivo nelle due valli è servito con autobus pubblici (orari linea Rivarolo-Pont-Locana-Noasca in valle Orco) e Torino-Pont Canavese-Valprato Soana (val Soana)
- Per il versante valdostano del Parco, Valsavarenche e Valle di Rhêmes sono servite dalle linee SAVDA, tel. 0165-361244, la valle di Cogne è invece servita dalle linee Svap, tel. 0165 41125

È disponibile inoltre un servizio di autobus da Torino ad Aosta (a/r) a cura di Savda. Aosta è servita con autobus del servizio Flixbus

Raggiungere il Parco in aereo:

Il Parco è servito dagli aeroporti di Torino e Aosta.

Ringraziamo per la gentile collaborazione e per le bellissime fotografie l'Ufficio Stampa del Parco Nazionale Gran Paradiso.



Filippo Cravero, Archivio PNGP



PASQUA IN AGRITURISMO NEL CILENTO

A cura di Mario Sebastiano Alessi



Cinque giorni per trascorrere una Pasqua indimenticabile a Padula (SA) nello splendido scenario del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano con escursioni nel territorio, visite guidate, e assaggi dei prodotti tipici dell'agriturismo. Buona lettura.

Alla vigilia della Santa Pasqua arriviamo in camper presso l'Agriturismo TRE SANTI – Padula (SA) - Via San Biagio – Località Vascella (GPS : N40° 19' 51,5"- E15° 39' 15,3"). Per info, prenotazioni ed accordi rivolgersi a Francesco Arienzo (3407336100 – 0975/77122); sosta gratuita se si cena o si pranza, o applicazione della tariffa stagionale (euro 10,00/ notte).

La struttura dispone anche di appartamenti e camere con bagno, area relax e picnic con giochi per bimbi. Nei dintorni troviamo attività sportive, agricole ed escursionistiche oltre ad attività di vendita diretta dei prodotti locali.

Il soggiorno prevede una serie di escursioni facilitate dalla posizione logistica dell'agriturismo che consente di raggiungere a piedi o tramite navetta i siti oggetto di visita da programmare direttamente in loco, anche attraverso le indicazioni ed il supporto di Francesco Arienzo.

Iniziamo prendendo confidenza con le attività di relax e iniziando ad apprezzare le colture e allevamenti in essere: fattoria didattica, allevamento biologico, animali da cortile e degustazione con acquisto di prodotti alimentari.

Proseguiamo il nostro viaggio con la visita al borgo di Padula, allocato a 699 mt. s.l.m.; il paese è noto per aver vissuto nel risorgimento la tragica fine dei trecento seguaci di Carlo Pisacane, di cui sono custoditi i resti. Molte sono le chiese da visitare, con i presepi in mostra, tra le quali ricordiamo il Monastero di S. Agostino, la Chiesa della SS Annunziata, la Chiesa rupestre S. Michele alle Grotte, il Convento di S. Francesco

I NOSTRI AMICI DEL
**CLUB CAMPEGGIATORI
NINO D'ONGHIA**, DI
TARANTO CI PORTANO
NEL CILENTO CON
QUESTO BEL **DIARIO
DI VIAGGIO** SVOLTO
A PASQUA DI DUE ANNI
FA A PADULA (SA)
E DINTORNI.



Area attrezzata Agriturismo Tre Santi, Padula

On the Road

oltre alla porta della "chianca vecchia".

Molto interessanti e da non perdere sono poi i ruderi del castello, il battistero paleocristiano di S. Giovanni in Fonte e la vallata di Cosilinum. Padula ospita inoltre alcuni musei di interesse locale e nazionale, raggiungibili con il servizio navetta o anche a piedi.

Ci dirigiamo quindi verso la Casa Museo di Joe Petrosino, allestito nella casa natale del poliziotto italo-americano nato a Padula il 30 agosto 1860, l'unica casa-museo dedicata in Italia a un agente di polizia. Emigrato a New York con i genitori all'età di 13 anni e rientrato in Italia per investigare sui legami tra mafia americana e siciliana, Joe torna a Padula prima di proseguire per Palermo, dove viene assassinato il 12 marzo 1909. Il museo mantiene intatti gli ambienti del tempo con tutti gli arredi e gli oggetti originali, dalla camera da letto alla toilette, alla sala da pranzo alla tavola apparecchiata con le stoviglie di famiglia. Al piano superiore si trova la sala multimediale innovativa che documenta le trame dell'antimafia, con filmati originali e documenti visivi che fanno rivivere le investigazioni di Joe Petrosino fino alle cronache dei nostri giorni.

Di grande interesse è inoltre il Museo del Cognome, inaugurato nell'aprile 2012, che nasce dalla passione per la genealogia di Michele Cartuscello, a seguito di studi fatti per la creazione dell'albero genealogico della famiglia, che lo hanno por-



Area attrezzata Agriturismo Tre Santi, Padula



Area attrezzata Agriturismo Tre Santi, Padula



Padula



Padula



Museo Civico Multimediale



Museo del cognome

On the Road

tato fin dal 1984 a frequentare archivi comunali, parrocchiali e di Stato. Situato al piano terra di una casa del 1700 è, nel suo genere, unico al mondo. Il Museo è una struttura di stampo didattico, interamente dedicato all'onomastica, con la possibilità di effettuare ricerche onomastiche, con l'assistenza del personale del museo prevede, attraverso un percorso di sei sezioni appositamente creato per aiutare il visitatore a muovere i primi passi nella ricerca genealogica.

Infine vale la pena visitare il Museo civico Multimediale, realizzato nel luglio del 2014, allocato su due piani presso il Palazzo Brando. Il museo è un percorso interattivo evocativo che, attraverso supporti innovativi, riproduce sala dopo sala, la storia del Vallo di Diano dalla preistoria fino all'unità d'Italia, con le voci e le immagini dei protagonisti che prendono forma e si materializzano sugli schermi aprendo cassette e ante di armadi. L'ultima sala del piano superiore illustra i moti rivoluzionari con un processo virtuale immaginario che coinvolge gli ospiti a partecipare e interagire e che vede protagonista Carlo Pisacane, l'eroe della spedizione di Sapri del 1857, naufragata tragicamente.

Il nostro weekend pasquale non può che concludersi nel migliore dei modi attraverso una rilassante passeggiata che dall'Azienda ci porta a visitare la famosa Certosa di San Lorenzo, uno dei monumenti più suggestivi del patrimonio artistico



Foto di gruppo



Museo Joe Petrosino



Museo Joe Petrosino



Museo Joe Petrosino



Museo Joe Petrosino



Museo Joe Petrosino



Certosa di San Lorenzo



Certosa di San Lorenzo

italiano, riconosciuta nel 1998 Patrimonio Unesco.

Il complesso conta circa 350 stanze ed occupa una superficie di 51.500 m² di cui 15.000 impegnati solo dal chiostro, il più grande del mondo. Lo stile architettonico, quasi prevalentemente barocco, è simbolo di un grandioso passato.

L'impianto della Certosa è diviso in due zone: la prima comprende i luoghi di lavoro mentre la seconda la zona di residenza dei monaci. La struttura della certosa segue la regola che predica lavoro e contemplazione ed è per questo che esistono luoghi differenti per la loro attuazione: il chiostro, la biblioteca con il pavimento in mattonelle di ceramica Vietrese, la Cappella con preziosi marmi, la grande cucina, le grandi cantine, le lavanderie ed i campi dove

si coltivavano i frutti della terra per il sostentamento dei monaci. Numerosi sono gli spazi vuoti che testimoniano la soppressione della Certosa da parte dei

francesi agli inizi dell'Ottocento, che provocarono la dispersione di numerosi tesori artistici.



Certosa di San Lorenzo

SOLUZIONE

TUA CASA E FAMIGLIA

Per tutto quello che per te è importante

Ci piace prenderci cura di te, della tua famiglia e della tua casa. Sappiamo che nessuna casa o famiglia è uguale alle altre.

Basta poco per avere tanto in caso di bisogno!

Si può scegliere di proteggere la propria abitazione e il suo contenuto per i danni da Terremoto



Per una consulenza che risponda alle tue esigenze e un preventivo personalizzato, cerca l'agenzia più vicina su tuaassicurazioni.it

TUA
ASSICURAZIONI

Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Set Informativo presente in agenzia o sul sito tuaassicurazioni.it

Quant-X
battericide&sanitizer
EASY



BATTERICIDA VOLUMETRICO
liberiamo l'aria

Batteri - Virus - Muffe

~~**150,00**~~ **, EURO**

**PER I POSSESSORI
DELLA CARTA *Turist***

Turist
44 ANNI DI TURISMO FIDELIANTO

CHE PRENOTANO

135,00 **, EURO**

SPESE DI SPEDIZIONE INCLUSE

**Battericida volumetrico
con tecnologia UV-C*
per piccoli ambienti
soggetti ad elevata
contaminazione**

*TECNOLOGIA TESTATA ANTICOVID

**BATTERICIDA
VOLUMETRICO**



PHILIPS



Prodotto Conforme

Ordina su <https://www.turismoitinerante.com/site/offerta-speciale-turist-card-quant-x-easy-il-battericida-volumetrico/>



Modello **EASY** a **1** lampada **UV-C**

BATTERICIDA VOLUMETRICO

Battericida volumetrico con tecnologia **UV-C**, elimina batteri, muffe e virus, infatti la tecnologia **UVGI** che viene utilizzata dal **QUANT-X EASY** è testata anche per l'eliminazione del covid19.

Quant-X EASY è un innovativo sistema di purificazione dell'aria appositamente progettato per la sanificazione dei piccoli ambienti chiusi, soggetti ad elevata contaminazione e concentrazione di cattivi odori.

IDEALE QUINDI PER CHI CONDIVIDE GLI SPAZI IN CAMPER, CARAVAN O CASE MOBILI CON ANIMALI DOMESTICI

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Scocca Alluminio Anodizzato
- Dimensione in mm 270 x 90 x 38
- Portata aria 50m³/H
- 1 Lampada PHILIPS TUV4W T5G5 UVC
- Alimentazione 220 V o 12 V D.C.
- Interruttore ON/OFF
- Efficacia del potere battericida del 98%
- Rumorosità 31 dB
- Peso 350 gr (escluso alimentatore)
- Potenza lampada Germicida 4W

Dichiarazione di Conformità

L'azienda costruttrice dichiara che il modello QUANT-X EASY è conforme alla direttiva bassa tensione 73/23/CEE, alla direttiva compatibilità elettromagnetica 89/336/CEE e le loro successive modifiche ed integrazioni.

Garanzia

Il prodotto è garantito per 2 anni ad esclusione delle lampade battericide e dei fusibili. La garanzia ha inizio dalla data di consegna del battericida comprovata dall'invio da parte del Cliente del modulo di garanzia allegato che dovrà essere debitamente compilato.

**BATTERICIDA
VOLUMETRICO**



PHILIPS



Prodotto Conforme



di Franco Dell'Arciprete Scotti

Visita alle dimore storiche d'Irlanda

A cura di Tommaso Fabretti - tom.fabretti@gmail.com



Florence Court

UN TOCCO DI CLASSE
ED ELEGANZA IN UN
TERRITORIO ROCK:
VI PRESENTIAMO
I GIOIELLI
DELL'ARCHITETTURA
IRLANDESE

Viaggiando per la selvaggia Irlanda, tra vaste praterie, coste di mare increspato e paesaggi celtici con sfumature rock possiamo scorgere alcuni capolavori che contribuiscono a dare una valenza aristocratica ed elegante alla terra di San Patrizio.

Stiamo parlando di splendide case nobiliari che rappresentano modelli esclusivi di architettura e tesori storici, immerse nel verde e risaltate in primavera da splendidi giardini in fiore. Vi portiamo alla scoperta di questi magici gioielli.

BANTRY HOUSE, COUNTY CORK

Ritenuta una delle più belle dimore d'Irlanda, la settecentesca Bantry House si affaccia sulla Wild Atlantic Way. Offre momenti unici da assaporare, come il tè pomeridiano nell'elegante biblioteca, una passeggiata tra gli splendidi giardini

terrazzati oppure un soggiorno di qualche giorno nell'ala est del palazzo dotata di cucina indipendente. Le sontuose camere, che sono arredate con tende di seta, lana irlandese e mobili d'epoca, ospitano fino a 14 persone e si affacciano sul giardino all'italiana.

FLORENCE COURT, COUNTY FERMANAGH

Un tour di questa imponente dimora georgiana rappresenta un'occasione per ascoltare le storie affascinanti della famiglia Cole, che visse tra queste mura per 250 anni. Tutti i visitatori rimangono affascinati dagli arredi lussuosi e dagli intonaci rococò, oltre che dai vasti giardini e dai sentieri boschivi, dove giace la madre di tutti gli alberi di tasso irlandesi. E le ampie vedute sulla bellissima campagna del Fermanagh conquistano tutti i cuori!



Newbridge House



Bantry House

CLONALIS HOUSE, COUNTY ROSCOMMON

Svegliarsi nel letto a baldacchino della casa di famiglia degli ultimi Re Supremi d'Irlanda. Questa è una delle tante esperienze possibili a Clonalis House, residenza di proprietà dei discendenti diretti dei re del Connacht.

I meravigliosi banchetti, l'ambiente lussuoso e il caloroso benvenuto si combinano per rendere memorabile il soggiorno, o semplicemente la visita di un giorno.

LISSADELL HOUSE, COUNTY SLIGO

Famosa per essere stata la casa d'infanzia di Constance Markievicz, una figura chiave nella Rivolta di Pasqua del 1916, e frequentata dal premio Nobel W.B. Yeats, Lissadell è impregnata di storia. Attraverso la visita guidata della casa è possibile scoprire gli eleganti saloni, gli alloggi della servitù e le affascinanti mostre storiche. Si può inoltre godere del buon cibo, da gustare nella sala da tè, per poi rilassarsi passeggiando nel grazioso giardino alpino.

CROM CASTLE, COUNTY FERMANAGH

Crom è stata per secoli la casa della famiglia Crichton, Conti di Erne. Sebbene sia ancora la residenza privata di Lord e Lady Erne, è possibile affittare la sontuosa ala ovest del castello che può ospitare fino a un massimo di 12 persone.

La residenza, che si trova nei magnifici dintorni di un parco di 1.900 acri, è immersa in un rilassante paesaggio di isole, boschi e rovine storiche ... tutto da scoprire!

BALLYFIN DEMESNE, COUNTY LAOIS

Situato ai piedi delle Slieve Bloom Mountains nell'Ireland's Ancient East, Ballyfin è una sontuosa reggia decorata con arte irlandese e arredata con oggetti d'antiquariato provenienti da tutto il mondo.

Soggiornare in una delle 20 camere sfarzose, impreziosite da decori unici, è puro piacere.

I 614 acri di parco della tenuta, i boschi secolari e il lago di 28 acri formano un parco giochi all'aperto dove si può praticare la pesca sportiva, il tiro a segno, il ciclismo, l'equitazione e la falconeria.

NEWBRIDGE HOUSE, COUNTY DUBLIN

Questa casa georgiana con la sua tipica fattoria è un posto meraviglioso dove trascorrere la giornata. Il tour include la visita al piano di sopra e quello



Lissadell House

di sotto, che rivela com'era la vita per la nobiltà e la servitù, e la scoperta degli straordinari cimeli, provenienti da tutto il mondo, ospitati nel "Cabinet of Curiosities". Il tour include anche una visita alla fattoria, dove si possono vedere razze rare, e l'accesso al delizioso Walled Garden, che risale al 1765.

Tra un boccale di Guinness e l'altro, e magari ascoltando nelle vostre cuffiette un pezzo degli U2 di Bono Vox o dei Cranberries dell'indimenticata Dolores O'Riordan, vi consigliamo di passare a visitare queste dimore storiche, che vi faranno apprezzare ancora di più una terra ricca di fascino come l'Irlanda.



Ballyfin Demesne - lead



Spigolature su e giù per la penisola... e non solo

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti

In vista di un'estate che, anche quest'anno, ci invita a viaggi di breve-medio raggio, all'insegna della sicurezza, del relax, dello slow tourism, ecco qualche suggerimento intrigante nella nostra bella penisola e appena aldilà dei confini



Toscana, La Novellina

LA NOVELLINA: NELLA QUIETE DELLA CAMPAGNA TOSCANA

Avvolta da un panorama mozzafiato, tra Firenze e Siena, dove le vigne del Chianti incontrano le dolci pendenze dei colli fiorentini, un'antica torre dell'XI° secolo è oggi il fulcro di un'azienda agricola biologica.

La Novellina, una villa indipendente per 10 persone circondata da 30 ettari di terra, contornata da vigne e uliveti, domina la vallata da una collina panoramica affacciata sulle celebri torri di San Gimignano e racchiude l'essenza e lo stile dell'ospitalità tipicamente toscana.

La cucina della Novellina accoglie chi, con curiosità e amore, vuole riscoprire il cibo toscano, il legame con la terra, le sue stagioni e la bontà dei

sui prodotti.

L'azienda agricola è economicamente sostenibile, ecologicamente attenta e socialmente equa. Qui nascono i prodotti biologici della Novellina: l'olio extra vergine di oliva, le conserve, il miele, lo zafferano ed una linea di prodotti per il benessere.

Nell'antica casa in pietra tutto è orientato all'accoglienza: il clima familiare, la cucina, l'organizzazione delle feste e delle escursioni con visite guidate ed itinerari insoliti.

La visita all'oliveto ed al frantoio consente di conoscere i segreti della coltivazione e della produzione dell'olio extra vergine di oliva.

www.lanovellina.it



MAPPAE, terre dei Savoia, castello di Racconigi

DALLA LAVANDA AL GINEPRO: 20 ERBE OFFICINALI SONO PROTAGONISTE DEL PROGETTO MAPPAE

I profumi delle piante aromatiche come filo conduttore del viaggio: il progetto MAPPAE (Medicinal and Aromatic Plants Pathways Across Europe) mette al centro la riscoperta delle erbe tipiche delle aree che circondano il Mediterraneo.

Sul sito mappae.eu e sull'app Mappae (IOS e Android) sono disponibili 12 itinerari tra 6 nazioni europee (Italia, Francia, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Malta e Cipro) pensati per vivere esperienze autentiche del territorio e delle colture attraverso suggestioni olfattive.

Per l'Italia in Piemonte sono protagonisti la menta di Pancalieri (To) e gli spettacolari campi di lavanda di Sale San Giovanni (Cn), ma anche camomilla ed elicriso.

In Liguria il percorso è incentrato sui sapori: il basilico del pesto genovese insieme a capperi, timo e rosmarino.

Nell'entroterra della Bosnia-Erzegovina è possibile scoprire la differenza tra il ginepro comune -le cui bacche sono particolarmente apprezzate in cucina e indispensabili per il gin- e quello rosso: dalle sue foglie si estraggono un olio medicinale e un'essenza profumata per i cosmetici. Spostandosi sul mare si incontra l'isola croata di Losinj, famosa per i suoi boschi di pino di Aleppo ma caratterizzata anche dai profumi di salvia, ginestra e alloro.

Tra le curiosità: l'importanza delle coltivazioni di origano, finocchio e calendula in Provenza, le rose di Cipro e i percorsi maltesi tra giardini e colture di prezzemolo e aneto.

Co-finanziato dal programma COSME dell'Unione Europea, MAPPAE coinvolge: Associazione Le Terre dei Savoia (Italia), Heritage Srl (Italia), WAWU - Wonderful Activities With Us (Francia), Troodos Network (Cipro), Deputy Ministry of Cyprus (Cipro), Miomirisni Otočki Vrt (Croazia), Gharb City Council (Malta) e Kadar Film and Video Production (Bosnia-Herzegovina).

mappae.eu

ZANZOTTO 100: IL PROGRAMMA DEI FESTEGGIAMENTI

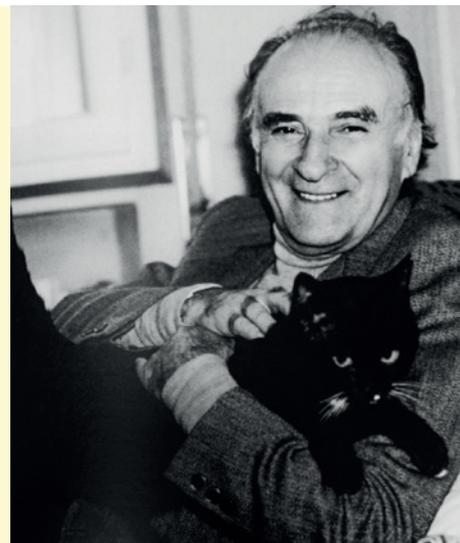
Racconti, reading, maratone letterarie, convegni, itinerari ciclopedonali lungo strade panoramiche immerse nei vigneti, sulle tracce della poesia e della vita di Andrea Zanzotto, nel centenario della sua nascita

Poesia. Paesaggio. Territorio. I tre temi fondamentali della poetica di Andrea Zanzotto, uno dei più grandi poeti italiani del secondo Novecento, sono il filo conduttore degli appuntamenti organizzati fino al 10 ottobre 2021 per il centenario della sua nascita.

In giugno si svolgerà la Maratona Zanzotto - dal 3 al 6 giugno, quattro giorni di poesia, con incontri, visioni, ascolti e narrazioni – e la

presentazione di Costellazione Zanzotto, i 12 percorsi ciclopedonali sulle tracce della poesia e della vita del poeta, da percorrere in bicicletta, a piedi o a cavallo, tra le colline trevigiane, Santo Stefano di Cadore e Valbelluna, Padova e i Colli Euganei.

In autunno invece, si svolgerà una giornata di studi il 15 settembre a Venezia, in collaborazione con la Fondazione Querini Stampalia e l'Università di Cà Foscari, a cui segue il convegno internazionale dall'8 al 10 ottobre a Pieve di Soligo con più di 60 studiosi provenienti da tutto il mondo e, infine, il 10 ottobre, nel giorno dell'anniversario della nascita, l'inaugurazione della Casa Paterna di Andrea Zanzotto, uno spazio permanente di racconto dell'opera del poeta nella casa in cui



Andrea Zanzotto

visse a Pieve di Soligo, connesso ed immersivo. Zanzotto 100 è un percorso condiviso che fa del Veneto un territorio capace di far emergere le proprie eccellenze culturali del passato quali radici di un nuovo futuro.

www.andreazanzotto.it



COMUNE DI NUMANA





Tuscia Experience, Cinzia Chiulli Foto

TUSCIA SPORT & LEISURE: IL NUOVO TURISMO È SPORTIVO, ESPERIENZIALE E SOSTENIBILE

Il rilancio di un territorio passa attraverso il rilancio delle sue imprese, e quando queste imprese uniscono biodiversità, antichi mestieri e tradizione ecco che il rilancio dell'imprenditoria va di pari passo con il nuovo turismo. È quello slow tourism riscoperto negli ultimi mesi che crea nuove occasioni per scoprire e toccare con mano la storia di un intero paese, a partire dal suo cuore geografico. È il caso di 31 imprese della Tuscia viterbese (VT) che,

con Tuscia Experience promosso da Camera di Commercio di Viterbo, propongono un percorso, donando, ognuno a suo modo, un assaggio inconsueto e approfondito, tra storia e contemporaneo, di quella zona del viterbese dove affondano le radici del centro Italia e non solo. Tra antichi mestieri, nuove visioni e rinnovati sapori, Tuscia Experience vede protagonisti artigiani e agricoltori, imprenditori e artisti, ognuno con la sua esperienza da offrire e far vivere direttamente al visitatore dando vita a un viaggio nei mestieri, aperto a tutti, dalle famiglie agli anziani, dai giovani ai professionisti.

Si comincia con l'esplorazione degli oliveti che si alternano nel territorio, uno dopo l'altro, con il paesaggio con un tocco agricolo tipico della Tuscia. Anche l'Azienda Agricola il Molino mette a disposizione un'esperienza gastronomica, questa volta a Montefiascone, partendo sempre dalle specialità dell'olio, ma spaziando anche tra nocciole, grano e frutta. Il viaggio di Tuscia Experience non si ferma all'olivicoltura: numerose sono anche le aziende che tentano di riscoprire l'arte e i mestieri in tutto il territorio della Tuscia: ceramica, cuoio, cesellatura, pittura di un mosaico. www.tusciawelcome.it



Alpe Adria, trail

REGIONE ALPE ADRIA: TRE REGIONI, UNA VOCE PER UN TERRITORIO SENZA CONFINI

Friuli Venezia Giulia, Carinzia e Slovenia unite da ormai dieci anni nella promozione del territorio continuano a fare gioco di squadra per organizzare progetti trilaterali e bilaterali e gettare le basi di nuove sinergie.

In occasione di una presentazione comune sono stati sottolineati alcuni fiori all'occhiello di questo territorio.

Ad esempio l'Alpe Adria Trail, che in un percorso di 750 chilometri unisce tre confini per 43 tappe di trekking transfrontaliero dalla montagna del Grossglockner, passando per il Collio italiano e sloveno, raggiunge la cittadina istro-italiana di Muggia (e

suddiviso in 24 tappe in Carinzia, 11 in Friuli Venezia Giulia e 8 in Slovenia), e l'Alpe Adria Golf con 14 campi in Austria, 4 in Slovenia e 2 in Friuli Venezia Giulia o ancora l'offerta gastronomica che accomuna tutti i tre territori e che si è concretizzata nel 2019 nell'organizzazione di un evento ad hoc a Vienna e nella pubblicazione speciale della rivista austriaca Falstaff. Tutti esempi di collaborazione trilaterale che con lungimiranza e costanza sono stati costruiti nel tempo.

Numerosi anche i progetti bilaterali come la pluripremiata ciclovia Alpe Adria, 450 chilometri che si snodano dalla città di Mozart, Salisburgo, passando su tracciati panoramici unici e attraverso le Alpi Giulie sul sedime dei percorsi delle vecchie

ferrovie, arriva all'Isola del Sole, Grado, e frutto della collaborazione tra la regione e l'Austria (232 in Austria e 184 in FVG).

Dall'altro il Walk of peace, anch'esso recentemente premiato come miglior progetto Interreg europeo del 2020, che diventerà concretamente un nuovo cammino dedicato ai percorsi e luoghi della Grande Guerra con particolare riferimento a quello che fu il fronte dell'Isonzo e che vede quindi un partenariato tra Friuli Venezia Giulia e la Slovenia. La macro-area abbraccia al suo interno monti, laghi, laguna, mare, città d'arte, cultura ed enogastronomia, con possibilità di esprimersi nel corso di tutto l'anno come un unicum a livello internazionale.

www.promoturismo.fvg.it



San Domenico Hotel Taormina

SI APRONO LE PRENOTAZIONI DEL LEGGENDARIO SAN DOMENICO PALACE DI TAORMINA

La proprietà riaprirà in estate con il marchio Four Seasons, iniziando così un nuovo capitolo della propria storia.

L'Hotel, affacciato sulla costa ionica della Sicilia, è stato oggetto di un'ampia e profonda ristrutturazione volta a conservare l'atmosfera e il fascino originali dell'edificio.

Il San Domenico Palace, una leggenda dell'ospitalità in Europa, entra nel portfolio Four Seasons in occasione del suo 125esimo anniversario.

La proprietà occupa un antico convento domenicano del XV secolo, a cui è stato aggiunto nel 1986 un edificio in stile Liberty Italiano, oggi chiamato

Grand Hotel Wing. Divenuta presto una delle destinazioni più importanti del Grand Tour italiano, l'Hotel ha accolto negli anni ospiti illustri tra cui esponenti di famiglie nobili e reali, artisti, scrittori e star di Hollywood.

Immerso in un lussureggiante giardino all'italiana con vista panoramica sul mare, San Domenico Palace combina armonicamente arte contemporanea e testimonianze architettoniche storiche, vanta una spa e una piscina, una suggestiva terrazza con piscina a sfioro e 111 camere e suite, alcune arricchite da terrazza e piscina privata. La cucina guidata dallo Chef siciliano Massimo Mantarro si ispira ai sapori più autentici della Sicilia, arricchendone l'offerta con rinomati vini del territorio.

A pochi passi dalla proprietà sorgono le più belle attrazioni

di Taormina, come l'Antico Teatro Greco e numerosi itinerari per passeggiate panoramiche, così come l'Isola Bella e la sua Grotta Azzurra, protagoniste di un'esclusiva visita a bordo di uno yacht, una delle tante esperienze straordinarie riservate agli ospiti dell'hotel.

Oggi si aprono ufficialmente le prenotazioni per confermare la miglior esperienza di viaggio e soggiorno a Taormina: San Domenico Palace, A Four Seasons Hotel, affacciato sulle acque cristalline del Mar Ionio e con il Monte Etna a iconico sfondo.

In occasione della riapertura, San Domenico Palace presenta una speciale "Introductory Offer" che include uno sconto del 20% sulla tariffa. La proposta è valida fino a novembre 2021 per soggiorni di minimo di due notti, colazione inclusa.

www.fourseasons.com

Vivere in libertà



ACTITALIA A.P.S.

Associazione Campeggiatori Turistici d'Italia



www.actitalia.it



www.bandieregialle.it

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL





Lignano, pineta

LIGNANO SABBIAADORO È UNA DELLE “TREE CITIES OF THE WORLD”

Lignano Sabbiadoro, grazie all'impegno dedicato alla foresta urbana e al verde pubblico, è entrata a far parte di un'importante rete globale che ne connota lo status all'avanguardia nella silvicoltura urbana e comunitaria.

La località friulana è, infatti, appena stata inserita nella lista ufficiale delle “Tree Cities of the World”, ambito riconoscimento concesso dalla Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO) e dalla Arbor Day Foundation.

Su scala internazionale le città che lo hanno ottenuto sono 120 e in Italia, Lignano inclusa, 7. Tra le motivazioni che lo

hanno portato alla località della costa friulana, un elemento fondamentale è stato il costante impegno dedicato all'efficace gestione delle piantumazioni e la salvaguardia delle essenze arboree urbane, considerati preziosi alleati per garantire ai cittadini e agli ospiti un futuro migliore, nonché componenti irrinunciabili di una città sana e sostenibile.

Lignano è al centro di un ecosistema unico, in perfetto equilibrio tra il verde dell'immensa pineta e i tesori naturalistici della laguna. L'immensa pineta, un polmone verde di oltre 1.200.000 piante, con una ricchissima varietà naturalistica, capace di far sopravvivere rare specie autoctone, è fin dalla nascita di Lignano, risalente al 1904, non solo una risorsa per

la costruzione della proposta turistica, ma un elemento del territorio a tutto tondo.

Da qui esperienze di benessere ad alto valore aggiunto, come, ad esempio, un'aria costantemente “rigenerata”; lunghi tratti ombreggiati della ciclabile di oltre 20 chilometri, disegnata attorno alla penisola su cui si sviluppa Lignano; tracciati adatti per il nordic walking o la corsa; aree quali il Parco Hemingway, perfette per seguire percorsi vita, praticare jogging o lo yoga. A fare da controcanto al patrimonio ambientale della pineta e delle aree verdi cittadine, c'è quello della laguna, con i suoi rigogliosi canneti, le barene e gli isolotti ricoperti di piante e di fiori, rifugi protetti per decine di specie di volatili.

www.lignanosabbiadoro.it



Versilia, Casoli di Camaiore

UN VIAGGIO TRA I BORGHI DELLA VERSILIA

Non solo mare e spiagge in Versilia, ma anche borghi, colline e splendida entroterra.

I borghi della Versilia custodiscono da secoli la storia e le tradizioni del territorio, sprigionando tutto il loro fascino nella quiete della stagione primaverile. Casoli di Camaiore, Monteggiori e Massarosa sono infatti tre mete imperdibili che vale la pena esplorare, partendo dalla più mite spiaggia di Viareggio e dall'esclusiva location del Grand Hotel Principe di Piemonte che riapre al pubblico in primavera.

A pochi minuti dalla costa versiliense, ai piedi delle Alpi Apuane, tra i luoghi più curiosi e caratteristici da visitare c'è indubbiamente Casoli di Camaiore, il "Paese dei graffiti".

I muri della città sono decorati da artisti provenienti da tutto il mondo. Sono vere e proprie opere d'arte che rappresentano scene quotidiane o tratte dalla mitologia, realizzate con una tecnica antica propria del "graficare" le pareti. Invece il borgo di Monteggiori conserva ancora le mura di un'antica fortezza militare, teatro di leggende e storie di fantasmi.

A colpire i turisti, però, sono le

porte tutte colorate delle abitazioni che subito stimolano la fantasia.

A Viareggio, dove il mare in inverno e in primavera regala un'atmosfera tranquilla, capitale del liberty, si farà infine una sosta al Grand Hotel Principe di Piemonte.

Sorto nei primissimi anni Venti, dimora favorita di aristocratici, intellettuali e artisti, l'Hotel ha sedotto la fantasia di numerosi registi diventando teatro di prestigiose produzioni cinematografiche. Oggi il Principe si pone tra gli Hotel storici più esclusivi e raffinati esistenti al mondo.

www.principedipiemonte.com



Borgo Pignano, Volterra

BORGO PIGNANO DIVENTA MEMBRO FONDATORE DI BEYOND GREEN

Un rifugio sostenibile, simbolo di ospitalità e tutela dell'ambiente, Borgo Pignano coniuga l'accoglienza di un hotel 5 stelle, al concetto di azienda agricola biologica, che rispetta e valorizza il patrimonio naturale e culturale del territorio, a beneficio degli ospiti e della comunità locale.

Immerso in una tenuta di 300 ettari a pochi chilometri da Volterra, in un paesaggio caratterizzato dalle dolci colline toscane, Borgo Pignano è membro fondatore di Beyond Green.

Questo marchio leader si pone come obiettivo la selezione di hotel di lusso con caratteristi-

che di sostenibilità, protezione e tutela del retaggio culturale del territorio.

L'ospite di Borgo Pignano potrà esplorare una destinazione umana ed esperienziale, collocata in un tempo quasi sospeso: tutti i comfort di un hotel di lusso sono espressione dei doni della natura, perché la visione del proprietario di Borgo Pignano, Sir Michael Moritz, punta a offrire il lifestyle toscano a contatto con una natura protetta.

L'antica villa padronale del XVIII secolo, la Villa storica, le maisonnettes, e le ville indipendenti, sono stati completamente restaurati e decorati utilizzando materiali e complementi eco-compatibili.

La linea di cortesia impiega piante e fiori della tenuta; il ri-

scaldamento nelle stanze è garantito da grandi camini che utilizzano legna dei boschi circostanti.

Borgo Pignano si trova in una riserva naturale di 300 ettari, curata e gestita dal management stesso, un vero e proprio agriturismo di lusso, ma soprattutto un'azienda agricola biologica certificata.

Tutti gli elementi utilizzati per le proposte gastronomiche vengono prodotti dall'Azienda Agricola stessa: il Borgo produce una propria gamma di farine biologiche per la preparazione di pane e pasta; cereali prodotti da semi di varietà antiche, oltre a uova, ortaggi e frutta, erbe aromatiche, olio d'oliva toscano spremuto a freddo, vino e miele.

www.borgopignano.com



Cammino di San Francesco Caracciolo

IL CAMMINO DI SAN FRANCESCO CARACCILO

Un nuovo percorso si affaccia sul panorama turistico italiano. Un percorso che non è solo di fede ma di scoperta, che attraversa Marche, Abruzzo, Molise e Campania. Imboccare il Cammino SFC significa non solo conoscere meglio la vita del Santo, ma riscoprire borghi, tradizioni e leggende, che da Loreto ci accompagnano a Napoli, correndo indietro nel tempo, tra il 1500 e il 1600.

Camminando sui passi del Santo, che è il protettore dei cuochi, si andranno a riscoprire i sapori e i profumi antichi di queste terre. Non è solo un cammino, ma un'esperienza! Perfetta per un'estate ancora all'insegna della cautela, della sicurezza, dello slow tourism, del rispetto ambientale.

Ascanio Caracciolo, della potentissima famiglia dei principi Ca-

racciolo, nasce nel feudo paterno abruzzese di Villa Santa Maria (Chieti) nel 1563. Dopo una vita spensierata e una grave malattia contagiosa, si converte e si consacra a Dio per dedicarsi ai più bisognosi. Quindi lascia il piccolo borgo paterno per recarsi a Napoli, dove creerà un nuovo ordine religioso: i Chierici Regolari Minori. Obiettivo era quello di mettere insieme quanto di più bello la cristianità aveva prodotto fin dalle origini della Chiesa.

Muore in odore di santità nel 1608 ad Agnone, sulla via del ritorno a Napoli da un pellegrinaggio a Loreto.

Compatrono di Napoli, città che è stata la culla del suo Ordine, nel 1996 viene proclamato Patrono dei Cuochi.

L'itinerario a lui dedicato, di oltre 500 chilometri (di cui oggi mappati 50) attraversa i luoghi minori di quattro Regioni: Chieti, Roccamontepiano, Montebello sul Sangro, Montelapiano, Villa Santa

Maria, Roio, Rosello, Agnone... offrendo un'esperienza entusiasmante di scoperta storica, religiosa, paesaggistica e gastronomica.

Sottolinea Nicola Caracciolo di San Vito, ideatore, promotore e coordinatore del progetto: "Lungo il Cammino di San Francesco Caracciolo intendiamo far camminare non solo le persone-turisti ma anche far circolare idee, esperienze, competenze che possano contribuire allo sviluppo integrale di meravigliose aree interne trascurate dai "grandi" progetti. L'attenzione verso "i più piccoli e gli ultimi" caratterizza la spiritualità di San Francesco Caracciolo: il Cammino è, dunque, anche un modo per trasformare, partendo dal basso, i frutti di questa spiritualità in azioni concrete e virtuose, tanto più necessarie e urgenti in questo tempo segnato dalla crisi economica e sociale legata al Covid".

www.sanfrancescocaracciolo.it



Gradara, provincia Pesaro Urbino

L'ITINERARIO ROMANTICO NELLA PROVINCIA DI PESARO URBINO

Godersi il mare al tramonto a Gabicce per poi salire all'interno del borgo fortificato di Gradara con il suo Castello dell'amore, rilassarsi ammirando i riflessi magici del ponte della Concordia sul fiume Metauro a Fossombrone, passeggiare mano nella mano nel centro storico di Cagli, fino ad arrivare a Sassocorvaro, città dell'amore che conserva le reliquie del Santo Patrono degli innamorati, San Valentino.

Il fascino di borghi ricchi di arte e cultura, il mare e le meraviglie della natura, paesaggi suggestivi, luoghi dove si sono vissute grandi storie d'amore: questo e tanto altro è capace di regalare al visitatore l'itinerario Roman-

tico, percorso di promozione turistica realizzato da Confcommercio Marche Nord nell'ambito del progetto Itinerario della Bellezza nella Provincia di Pesaro e Urbino.

Quindi il romanticismo come cifra riconoscibile della Provincia di Pesaro e Urbino, nella straordinaria e misteriosa Regione Marche, dove la bellezza è coniugata all'infinito.

Un contesto ambientale di grande fascino, località ricche di storia con un ragguardevole patrimonio artistico e architettonico.

L'itinerario Romantico è un percorso, un viaggio all'interno di un territorio tra i più belli ed affascinanti d'Italia dove poter vivere o rivivere passioni e amori. Proprio come è accaduto, qui, nei secoli scorsi.

A due passi da Gabicce Mare

c'è il Castello dell'amore all'interno del borgo fortificato di Gradara. Qui si è svolta la tragica ed appassionata storia d'amore tra Paolo e Francesca narrata da Dante nel V Canto dell'Inferno della Divina Commedia. La Fortezza e la doppia cinta muraria furono costruite dai Malatesta tra il XIII e il XIV secolo.

All'interno delle mura del castello, lungo i vicoli del Borgo medievale o i camminamenti di ronda, si respira l'atmosfera romantica, eterna e misteriosa della passione e dell'amore che unì due giovani nella Gradara del 1289: Francesca, figlia di Guido da Polenta e Paolo, suo amante e fratello del marito Giangiotto Malatesta, a cui fu data in sposa con l'inganno e che poi ucciderà i due amanti.

www.provincia.pu.it/

IL GRUPPO ITALO-OLANDESE VACANZE COL CUORE CRESCE NEL 2021

L'hotel "orizzontale" di Loek van de Loo si espande in Italia e nei Paesi Bassi

Loek Van De Loo, è considerato da tutto il settore del turismo open air europeo come colui che per primo ha diffuso e incentivato la crescita e il cambiamento in chiave glamping della vacanza all'aria aperta. Soprattutto in Italia, dove ha contribuito a dare vita a un modello molto apprezzato dai vacanzieri provenienti da oltre confine. Dal 2018, ha raggiunto un nuovo traguardo professionale dando vita in Italia – tra Toscana e Lago di Garda - ad un Gruppo di sei glamping resort sui generis, Vacanze col Cuore, nel quale ha sistematizzato il modello di hotel "orizzontale". Il glamping secondo Loek Van De Loo, infatti, accoglie in sé molti punti di contatto fra turismo open air e servizi di alto livello.

Il Gruppo Vacanze col Cuore ha premuto sull'acceleratore dello sviluppo delle proprie potenzialità e ha portato a compimento per il 2021 due importanti progetti, avviati negli anni precedenti: l'apertura di un camping sulle rive del Lago di Idro destinato a



Vacanze Col Cuore, Family Vallicella Air Lodge

diventare il nuovo Lago Idro Glamping Boutique di Anfo (BS) con un restyling totale. Oltre le Alpi, l'inclusione di un punto di riferimento storico per il turista olandese, tedesco e belga: il camping de Papillon di Denekamp in Twente, al confine tra Paesi Bassi e Germania. Questo secondo progetto diventa il Papillon Country Resort, il primo glamping Made in Italy in Olanda, segnando di fatto un moto contrario rispetto a quanto fatto finora dal Gruppo in Italia.

www.vacanzecolcuore.com



MALIBU GENERATION M



Struttura della carrozzeria di classe extra con elegante arrotondamento del tetto e delle pareti laterali



Costruzione del mobilio di alta qualità con tecnologia a doppio collegamento



Doppio pavimento con vani di stivaggio più grandi della categoria



Migliore concetto di visuale della cabina di guida (I)

malibu
a company of carthago

www.malibu-reisemobile.com

IL PUNTO SU SPESE DI RESISTENZA E COPERTURA ASSICURATIVA

Alcune recenti decisioni della Cassazione permettono di fare il punto su una questione di un certo rilievo pratico, ossia il rimborso delle spese di resistenza da parte dell'assicuratore della responsabilità civile, nonché sui requisiti necessari per l'operatività e la validità di una pattuizione regolarmente presente nelle polizze di assicurazione adottate nel mercato italiano (e in numerose altre giurisdizioni), ossia la cosiddetta clausola di gestione della lite.

Il quadro attuale può essere riassunto come segue.

La norma di riferimento in materia di rimborso delle spese di resistenza da parte dell'assicuratore è costituita dall'articolo 1917 terzo comma del Codice Civile, che recita: "Le spese sostenute per resistere all'azione del danneggiato contro l'assicurato sono a carico dell'assicuratore nei limiti del quarto della somma assicurata. Tuttavia, nel caso che sia dovuta al danneggiato una somma superiore al capitale assicurato, le spese giudiziali si ripartiscono tra assicuratore e assicurato in proporzione del rispettivo interesse".

Spese di soccombenza, resistenza e chiamata in causa

Tale disposizione è stata ripetutamente oggetto di valutazione da parte della nostra giurisprudenza, da ultimo anche in tempi molto recenti.

La posizione raggiunta dalle nostre Corti (più di recente, si veda l'ordinanza 10595 della Corte di Cassazione, III Sezione Civile, relatore M. Rossetti, depositata in data 4 maggio 2018, e negli stessi termini anche in tempi recentissimi l'ordinanza 18076 della Cassazione, VI Sezione Civile, relatore Iannello, depositata in data 31 agosto 2020) è riassumibile come segue.

Sono possibili tre esborsi ai quali l'assicurato è esposto per effetto di un giudizio:

- le spese di soccombenza, ossia quelle che in caso di condanna vanno rimesse alla parte vittoriosa;
- le spese di resistenza, sostenute per remunerare

il difensore ed eventualmente i consulenti resistendo alla pretesa del danneggiato;

- le spese di chiamata in causa della compagnia, al fine di richiedere la manleva dalle pretese del terzo.

Il rigetto della domanda: cosa comporta?

Le spese di soccombenza costituiscono una conseguenza del fatto illecito commesso dall'assicurato, e vanno rimesse anche in eccedenza del limite del quarto della somma assicurata.

Le spese di resistenza vanno sempre rimesse, applicando però il limite del quarto della somma assicurata.

Le spese sostenute dall'assicurato per svolgere la chiamata in causa del proprio assicuratore non costituiscono né spese di resistenza, né di salvataggio, e vanno liquidate dal giudice in base al principio della soccombenza (quindi seguono l'ordinaria regolamentazione delle spese di lite).

Inoltre l'assicuratore risponde delle spese di resistenza sostenute dall'assicurato anche quando la domanda del terzo venga rigettata, perché la difesa dell'assicurato in tal caso si è svolta anche nell'interesse dell'assicuratore (Cass. 3638 del 2013; Cass. 5300 del 2008; Cass. 4554 del 1985; Cass. 2227 del 1977); se viene accolta la domanda di risarcimento verso l'assicurato, ma non quella dell'assicurato verso l'assicuratore per carenza della copertura assicurativa, la compagnia non risponde delle spese di giudizio.

Gestione della lite, come opera la clausola

Un certo numero di decisioni ha avuto a oggetto gli effetti della clausola di gestione della lite, frequentemente rinvenibile nei testi delle polizze assicurative più diffuse nel mercato. La giurisprudenza di regola afferma che la compagnia, anche qualora non gestisca direttamente la lite, è tenuta a rimborsare all'assicurato le somme versate per resistere all'azione del danneggiato, in quanto l'articolo 1917 comma terzo c.c. applicabile in specie non distingue l'ipotesi in cui l'assicuratore assuma o meno la gestione e ha carattere inderogabile per effetto del richiamo contenuto all'art. 1932 c.c..

Inoltre, si ritiene in genere che tali spese rientrino nel novero di quelle dovute ex art. 1914 c.c., che impone all'assicuratore di farsi carico delle cosiddette spese di salvataggio, ovvero quei costi sostenuti dall'assicurato per evitare o diminuire il danno

a carico dell'assicuratore (la qualificazione delle spese di resistenza come applicazione dell'obbligo di salvataggio ex art. 1914 c.c. è ormai costante: da ultimo Cassazione sez. III, sentenza del 09/04/2015 7087).

Un quadro sfumato

Una fattispecie particolare ricorre tuttavia in relazione alle clausole che stabiliscono che la compagnia non riconosce il rimborso di spese sostenute dall'assicurato per legali o tecnici che non siano stati designati dalla stessa compagnia.

Il quadro giurisprudenziale esistente in relazione a simili pattuizioni non è univoco.

Alcune pronunce di merito (ad esempio, di recente, Tribunale di Napoli 16 febbraio 2018) tendono a escludere la validità di tale clausola, per effetto della natura imperativa del disposto dell'articolo 1917, c. 3, c.c., nonché della considerazione che clausole limitative della facoltà di scelta del legale da parte dell'assicurato sarebbero in contrasto con l'art. 24 Cost. e con la giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea.

Viceversa, si rinvencono anche rilevanti sentenze di segno contrario. La Corte d'Appello di Roma, ad esempio, con sentenza del 30 marzo 2010, ha statuito che la violazione del patto di gestione della lite non limita il diritto dell'assicurato a essere tenuto indenne dalle spese di soccombenza, ma incide sul diritto al rimborso delle spese sostenute per resistere alla richiesta di risarcimento (nello stesso senso, Tribunale di Roma 19 giugno 2013).

La difesa tecnica affidata a un professionista

Il Tribunale di Milano (Sez. XII, 21 settembre 2017, 9507/2017), pronunciandosi sulla validità di una clausola che imponeva all'assicurato la scelta del legale all'interno di un apposito elenco previamente concordato tra la compagnia assicuratrice e la contraente, ha evidenziato che la statuizione di cui all'art. 24 della Costituzione, secondo cui "(...)

La difesa è diritto inviolabile in ogni stato e grado del procedimento", implica che il diritto di difesa debba essere considerato inderogabile, ma "nulla preclude una contrattualizzazione dello stesso nel senso (non di escludere tout court l'aspetto fiduciario che necessariamente connota un simile mandato, bensì) di regolare l'esercizio di tale diritto".

Sulla base di tale premessa, il Tribunale è giunto alla conclusione che la clausola che impone all'as-

sicurato la selezione del difensore sulla base di un elenco "appare meritevole di tutela, perché comunque, nel momento in cui l'assicurazione si espone al pagamento delle spese di resistenza dell'assicurato, la stessa ha evidente ragione di porsi il problema che la difesa tecnica dell'assicurato sia svolta da un professionista scelto all'interno di un consistente insieme che goda anche della fiducia della prima, che sarà poi tenuta a pagarlo".

Tra le pronunce rese in materia dalla Suprema Corte, si registra Cassazione 7087/2015, che in una fattispecie in cui la compagnia aveva omesso di designare propri fiduciari e l'assicurata aveva nominato i propri legali, ha ritenuto che le spese di resistenza rientrassero in copertura.

Un altro parere... contrario

Di segno sostanzialmente contrario, però, è la successiva pronuncia della Cassazione 2016/23180, che ha condiviso le conclusioni raggiunte da Tribunale e Corte d'Appello di Torino, secondo cui l'inadempimento dell'assicurato all'obbligo di richiedere il consenso alla nomina del suo difensore può comportare la perdita del diritto all'indennizzo delle spese sostenute per la remunerazione del legale.

La stessa Suprema Corte (Cass. 5479/2015), inoltre, ha escluso il diritto dell'assicurato alla rifusione delle spese di resistenza solo perché l'art. 24 Cost. gli attribuisce il diritto di difendersi in giudizio, affermando che non va confuso "il diritto di difendersi in giudizio, oggetto di copertura costituzionale, con quello di farlo a spese altrui, che copertura costituzionale non ha".

Un punto fermo?

Da ultimo, la Cassazione è intervenuta con una sentenza (4202 del 19 febbraio 2020) che sembra destinata a mettere un punto fermo nel senso della piena efficacia e validità della pattuizione.

La decisione si è soffermata, tra l'altro, su un punto ricorrente e di notevole rilievo sotto il profilo pratico, ossia la condotta tenuta dall'assicurato che abbia deciso di non avvalersi dell'atto di gestione della lite, procedendo autonomamente alla nomina di un proprio legale fiduciario.

La Corte, nel confermare le valutazioni già espresse dalla Corte d'Appello di Cagliari, ha ribadito la compatibilità del patto di gestione della lite con la previsione di cui all'articolo 1917 terzo comma c.c., poiché "con il patto si realizza comunque lo scopo

voluta dalla norma, che è quello di tenere indenne l'assicurato dalle spese di resistenza in giudizio"; ha chiarito inoltre che il diniego di rimborso diviene giustificato ove l'assicurato decida di non avvalersi della difesa offerta dalla compagnia "trattandosi di ragionevole corollario di quel patto volto a tutelare il sinallagma contrattuale".

Una fattispecie peculiare

La Corte ha dunque ritenuto che, nel caso sottoposto al suo esame, la piena operatività del patto andasse affermata alla luce della statuizione contenuta nella sentenza impugnata che l'assicurato "decideva di non valersi della clausola del patto di gestione della lite".

Una fattispecie in qualche modo peculiare, ma non infrequente, è stata valutata nella sentenza della Corte d'Appello di Venezia del 21 novembre 2019, in un giudizio in cui l'assicurato aveva dedotto l'infondatezza del rifiuto della compagnia di rifondere le spese per l'assistenza prestata da un legale da essa non designato.

Nel caso di specie, l'assicurato appellante aveva dedotto che la scelta del legale a cui si era rivolto per la difesa in giudizio era stata inizialmente condivisa da parte della compagnia, che aveva tuttavia revocato il consenso allorché era stata chiamata in causa.

Scelta del legale: una fase delicata

La Corte ha ritenuto che l'obbligo di corrispondere le spese di resistenza non poteva ritenersi venuto meno in conseguenza dell'iniziativa processuale dell'assicurato consistita nella chiamata in causa dell'assicuratore, poiché "la chiamata in causa è facoltà inderogabile a svantaggio dell'assicurato (per effetto del combinato disposto degli articoli 1917 quarto comma 1932 c.c. sì che il suo esercizio non può pregiudicare il diritto al rimborso delle spese di resistenza".

Le conclusioni cui è pervenuta la Corte d'Appello sono state avvalorate dal fatto che non vi erano divergenze tra assicuratore e assicurato in ordine alla sussistenza dell'entità della copertura, né in ordine alla linea difensiva da contrapporre alla pretesa risarcitoria del terzo.

Non solo, ma a quanto si ricava dal riepilogo in fatto, il legale originariamente nominato dall'assicurata era stato in qualche modo approvato dalla compagnia pur non essendo un fiduciario, e tale

benessere era stato dato per assecondare le richieste dell'assicurato stesso.

La decisione riflette alcune peculiarità presenti nel caso sottoposto all'esame della Corte, ed evidenzia l'importanza e la delicatezza della fase che precede la nomina del legale, e la eventuale concertazione che sul punto avviene tra assicuratore e assicurato. Come anticipato, l'obbligo della compagnia di corrispondere le spese di resistenza viene tradizionalmente ritenuto applicazione dell'articolo 1914 del Codice Civile, che recita: "L'assicurato deve fare quanto gli è possibile per evitare o diminuire il danno. Le spese fatte a questo scopo dall'assicurato sono a carico dell'assicuratore (...) salvo che l'assicuratore provi che le spese sono state fatte inconsideratamente".

DA TALE PREMESSA DERIVANO ALCUNE RILEVANTI CONSEGUENZE.

In primo luogo, l'assicurato non ha diritto sempre e comunque alla rifusione da parte dell'assicuratore delle spese sostenute per resistere all'azione del terzo danneggiato ai sensi dell'articolo 1917, comma terzo, codice civile.

Al contrario, tale diritto deve escludersi quando sia dimostrabile che le spese sostenute potevano ragionevolmente essere evitate o quantomeno ridotte.

Ragionevolezza nei costi di difesa

Non solo, la Cassazione ha chiarito che anche il contratto di assicurazione, come tutti i contratti, deve essere eseguito con correttezza (art. 1175 c.c.) e buona fede (art. 1375 c.c.), e tali doveri impongono al creditore di non aggravare inutilmente, e senza propria necessità, la posizione del debitore.

Sulla scorta di tale impostazione è dunque possibile eccepire all'assicurato il mancato rispetto del principio della ragionevolezza dei costi di difesa (e la conseguente legittimazione dell'assicuratore a rifiutare il rimborso integrale degli importi), e che in particolare si possa senz'altro opporre all'assicurato di aver operato in modo incauto e del tutto non-curante della dilatazione delle spese.

In particolare, si potrà chiedere:

1. conferma del fatto che sono stati richiesti preventivi a più professionisti in modo da operare una



PER IL TUO CAMPER
SCEGLI CARGLASS

3 ottimi motivi per chiamare Carglass®
in caso di danni ai cristalli del tuo Camper o Motorhome:

①

Ti raggiungiamo ovunque!

Officina mobile in tutta
Italia e assistenza in tutta
Europa T. +390240952820

②

Intervento assicurato!

Grazie all'accordo tra
la tua Agenzia e Carglass®
ci occuperemo della
gestione della pratica

③

**Tutti gli interventi sono
garantiti a vita**

RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE
**CRISTALLI
CAMPER**

CRISTALLI
CAMPER



www.carglass.it

Follow us:  

Numero Verde

800-360036

comparazione;

2. che siano stati chiesti e ricevuti prospetti analitici dell'assistenza prestata dagli studi coinvolti;
3. che si sia chiesto conto dell'incremento delle spese e si sia vigilato sul rispetto delle tariffe professionali.

Il rischio di condanna penale

Va poi aggiunto che, inquadrando le spese di resistenza come esborsi sostenuti per mitigare o ridurre l'esposizione della compagnia, si profila una situazione particolare per le spese del procedimento penale, nel quale ciò che è in gioco non è tanto o solo l'obbligo risarcitorio dell'assicurato che si riverbera sull'assicuratore, bensì il rischio di condanna dell'assicurato.

In relazione a un procedimento penale, le spese di resistenza in senso stretto sarebbero dunque a rigore solo quelle per resistere alla richiesta di risarcimento a opera del danneggiato che si è costituito parte civile, non quelle relative alle difese per contrastare l'applicazione della sanzione penale.

Su tali profili è intervenuta di recente Cassazione Sez. III Sent., 18 gennaio 2016, 667 Chubb Insurance Company contro Edipower Spa, affermando che l'obbligazione dell'assicuratore della responsabilità civile di tenere indenne l'assicurato delle spese erogate per resistere all'azione del danneggiato, ai sensi dell'art. 1917, comma terzo, c.c., ha natura accessoria rispetto all'obbligazione principale e trova limite nel perseguimento di un risultato utile per entrambe le parti, interessate nel respingere la detta azione.

Ne consegue che l'assicuratore è obbligato al rimborso delle spese del procedimento penale promosso nei confronti dell'assicurato solo quando intrapreso a seguito di denuncia o querela del terzo danneggiato o nel quale questi si sia costituito parte civile.

In applicazione di tale principio la Corte ha cassato la sentenza di merito che aveva ritenuto rimborsabili le spese sostenute dalla società assicurata per le difese dei propri amministratori e sindaci, indagati in un procedimento penale non attivato su istanza di parte e conclusosi con archiviazione).

Le questioni relative alla prescrizione

Come noto, i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono nel termine di due anni ex art. 2952, comma 2, c.c..

Non dovrebbe esserci dubbio che il termine si applichi anche al diritto all'indennizzo delle spese di resistenza. Con riguardo al dies a quo, ossia il momento a partire del quale il termine biennale decorre e la prescrizione va interrotta, una significativa recente sentenza della Cassazione (Cass. Civ., Sez. III, 29 febbraio 2016, n. 3899) si è pronunciata specificamente sul punto.

La Corte ha evidenziato che la garanzia relativa all'indennizzo delle spese di resistenza ha ad oggetto il rimborso di una perdita pecuniaria; pertanto, è inquadrabile come assicurazione contro le perdite pecuniarie, non come assicurazione di responsabilità.

La conseguenza è che il diritto alla rifusione delle spese di resistenza può essere fatto valere dall'assicurato nel momento stesso in cui sorge il debito del pagamento dell'onorario al suo legale.

Da quando vale il diritto al risarcimento

Precisamente, ad avviso della Suprema Corte, al contrario di quanto previsto per la fattispecie di cui al comma 1, che necessita di richiesta risarcitoria da parte del terzo oltre a essere sottoposta all'effetto sospensivo ex art. 2952, comma 4 c.c., per esercitare il diritto alla rifusione delle spese di resistenza "l'assicurato non ha ovviamente necessità di attendere alcuna richiesta da parte di terzi; il suo diritto può essere fatto valere nel momento stesso in cui sorge il debito dell'assicurato di pagamento dell'onorario al legale, e quindi al più tardi al momento di ultimazione della prestazione professionale; infine, per definizione il debito dell'assicurato verso il legale è di pronta liquidazione, essendo regolato dalla tariffa forense.

Ne consegue che, essendo il debito dell'assicurato verso i legali che l'hanno assistito liquido ed esigibile a partire dal momento di esecuzione dell'incarico professionale, è da tale momento che l'assicurato può far valere il suo diritto alla rifusione delle spese di resistenza".

Nella parte introduttiva delle motivazioni della sentenza in esame, la Cassazione ha poi ribadito che "l'interruzione della prescrizione è atto che richiede la forma scritta e il contenuto d'una costituzione in mora", ritenendo che nel caso di specie non vi fosse alcuna prova di tali elementi, e che in particolare non potessero ricavarsi dalla condotta delle parti (una presunta acquiescenza/ricognizione di debito ad opera della compagnia).

Una clausola valida e ammissibile

La rassegna della giurisprudenza esistente permette di individuare alcuni punti che posso ritenersi oggi consolidati.

La giurisprudenza ha precisato in modo ormai piuttosto netto che la clausola in virtù della quale l'assicuratore subordina il pagamento delle spese legali di resistenza alla circostanza che venga individuato un fiduciario della compagnia, o quantomeno la scelga avvenga di concerto con la compagnia, è valida e ammissibile in quanto non confligge con il divieto posto dall'articolo 1932 c.c.

Il principio è invero ragionevole, poiché sembra legittimo ritenere che l'assicurato che preferisce avvalersi di propri legali, in presenza di una chiara pattuizione di polizza che per tale eventualità preclude il rimborso delle spese di resistenza, di fatto rinuncia preventivamente al recupero di tali spese. L'assicurato in effetti non viene privato del diritto di difendersi, poiché la compagnia potrebbe porre a disposizione dello stesso propri fiduciari in grado di assisterlo, ma consapevolmente opta per il ricorso a legali diversi, dei cui costi finisce dunque per farsi carico.

Ogni caso fa storia a sé

Nella valutazione delle conseguenze legate alla scelta del legale da parte dell'assicurato non si potrà in ogni caso prescindere dalle specificità del singolo caso.

Assumerà dunque di regola rilievo la circostanza che la nomina del legale sia stata preceduta da accordi tra assicurato e assicuratore o abbia in qualche modo fatto oggetto di concertazione.

Potrà assumere rilievo anche la circostanza (che frequentemente ricorre nella pratica) che il quantum oggetto del contenzioso ecceda in modo più o meno significativo il massimale di polizza, oppure l'eventualità (anch'essa piuttosto ricorrente) che l'assicurato che si difende in giudizio formuli una domanda riconvenzionale per fatti che esorbitano dalla copertura assicurativa.

Profili delicati possono infine ricorrere allorché il tema delle spese di resistenza si pone con riguardo a procedimenti in sede penale, tenuto anche conto del fatto che spesso la gestione dell'attività difensiva in tale sede è ispirata anche all'obiettivo di determinare una possibile prescrizione del reato, evitando di optare per patteggiamenti o riti alternativi.



Destinazioni Turistiche

Anche la Regione Lazio interessata all'iniziativa



Stefano Landi
Referente SL&A

Dopo il lancio del Master Luiss Turismo e Territorio "Turismo prima scelta" da parte di questa organizzazione, giunto alla sua diciottesima edizione e arricchitosi di un modulo straordinario di management delle destinazioni turistiche, giunge ora la notizia che anche la Regione Lazio diventa protagonista di un programma regionale analogo, finalizzato al "rilancio e promozione delle destinazioni turistiche".

La notizia è apparsa sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio dell'11 febbraio 2021.

In particolare la Regione mette a disposizione 4,5 milioni di euro stimolando l'aggregazione dei territori e delle imprese a sviluppare progetti di marketing, dotandosi tra l'altro di Destination Manager per la gestione dei progetti stessi.

La scadenza per la presentazione delle domande è il prossimo 12 aprile, e potranno essere cofi-

nanziati non meno di 18 progetti. Si aprono quindi altrettante posizioni professionali, mentre come noto non esiste una qualifica ufficiale in tal senso.

Nel frattempo LUISS School of Government, nell'ambito del Master MTT Turismo e Territorio, ha attivato un modulo formativo specifico, che parte venerdì 26 marzo, e si conclude il 22 maggio.

L'iscrizione a questo modulo, significativamente battezzato Destin/Azione, fornisce già un certificato qualificante per i Destination Manager che parteciperanno all'Avviso regionale.

La frequenza del modulo LUISS SoG fornirà una attestazione specifica, che potrà integrare le domande presentate, e sarà del tutto valida nel momento in cui i nuovi progetti di Destinazione del Lazio verranno finanziati e saranno quindi operativi.

Di più, il programma didattico del modulo verrà integrato con una parte pratica legata all'avviso della Regione Lazio, stimolando gli iscritti interessati a sviluppare uno loro progetto di DMO.

Le iscrizioni al modulo LUISS SoG si chiuderanno il 22 marzo.

www.luiss.it

Referente per la Stampa:

Antonio Castello

cell. 330.982975

e-mail: a.c.castello47@gmail.com

slea@slea.it

Referente SL&A:

Stefano Landi - SL&A

Tel. 06 4741245

e-mail: slea@slea.it



Università Luiss-Roma

Una toilette fresca e sicura!

Per una partenza fresca e sicura rinnova la toilette del tuo camper con il Fresh-up Set Thetford!

- ✓ Zero pensieri sull'igiene
- ✓ Viaggia rilassato con famiglia ed amici
- ✓ Una toilette sempre fresca a bordo
- ✓ Facile da installare, non servono attrezzi
- ✓ Disponibile per tutte le toilette a cassetta Thetford



Acquista un Fresh-up Set prima del 30 Giugno, registrati al programma Thetford Friends e puoi vincere splendidi premi!



Dagli Enti e Associazioni di Categoria

ACCORDO ENIT E UNICREDIT PER RILANCIARE IL TURISMO E L'AGROALIMENTARE ITALIANO

Rafforzare il turismo e l'agroalimentare di qualità grazie a una stretta collaborazione che possa dar vita a iniziative e progetti comuni per la crescita delle imprese di entrambi i settori. Questo l'obiettivo della partnership siglata tra Enit e UniCredit nell'ambito delle attività di 'Made4Italy', l'iniziativa di UniCredit che ha stanziato, per il triennio 2019-2021, un plafond di 5 miliardi di euro a sostegno delle pmi italiane, oltre a servizi di consulenza dedicata. "L'Italia manifesta tutta la propria autenticità anche attraverso espressioni artistiche culinarie – ha affermato **Giorgio Palmucci**, Presidente Enit. La tradizione enogastronomica made in Italy è ricercata in tutto il mondo e i turisti stranieri trascorrono notti in Italia per assaporarne questa cultura. La food experience è tra i principali motivi che spinge a scegliere una meta piuttosto che un'altra. In Lombardia si concentra la quota più alta della spesa estera per vacanza enogastronomica, circa 78 milioni di euro che incidono per il 22,0% sul totale nazionale di 354,5 milioni di euro. Nella TOP 5 anche Veneto con 53 milioni di euro, il 15% del totale, Piemonte, Toscana e Sardegna dove si è speso il 10,0% del complessivo. In Campania sono stati spesi 6,4 milioni di euro per il turismo enogastronomico, pari all'1,8% del totale".

"L'offerta turistica italiana, anche per effetto della pandemia, si sta modificando rapidamente in virtù di un cambiamento della domanda con una accelerazione nell'evoluzione esperienziale del turismo e con la valorizzazione di percorsi integrati turistici ed enogastronomici – spiegano **Andrea Casini** e **Remo Taricani**, Co-CEOs Commercial Banking Italy di UniCredit. L'integrazione tra cibo, cultura e patrimonio paesaggistico è la strada da seguire per stimolare l'attrazione di nuovi flussi turistici. Come UniCredit stiamo lavorando in questa direzione già da alcuni anni e grazie a "Made4Italy", dal lancio del programma ad oggi, abbiamo supportato con oltre 3,5 miliardi di euro le imprese agroalimentari/turistiche. L'accordo con Enit ci permetterà di dare un ulteriore impulso all'individuazione di progetti che puntano a valorizzare la sinergia tra i due settori, contribuendo al rilancio di un comparto pesantemente colpito dagli effetti delle restrizioni legate agli spostamenti".

MESSINA (ASSOTURISMO), BENE UE SU PASS VERDI COVID. RENDERLI SUBITO OPERATIVI PER FAR RIPARTIRE LE IMPRESE E LE ECONOMIE

"Una decisione importante per attrezzarci, il prima possibile, a livello europeo e far ripartire gli spostamenti ed i viaggi in sicurezza, seguendo un percorso comune tra gli Stati membri sulle riaperture". È quanto sottolinea in una nota il presidente di Assoturismo, **Vittorio Messina**, in merito alla presentazione, da parte dell'Unione europea, di un nuovo pacchetto di misure per revocare le limitazioni ai viaggi attraverso i pass verdi Covid. "È un segnale di fiducia necessario per le imprese della filiera turistica – ha proseguito Messina – che ripongono nella stagione turistica estiva tutte le speranze per una boccata d'ossigeno vitale dopo un anno di sacrifici durissimi: molte imprese rischiano di chiudere per sempre i battenti. Auspichiamo, ha concluso il presidente, che si prosegua con decisione in sede europea per rendere subito operativo il certificato verde e far ripartire concretamente le imprese del comparto: il turismo ha pagato uno dei prezzi più alti durante questo anno di pandemia ed ha dimostrato, al contempo, la sua centralità; azioni rapide ed incisive in questa direzione sono fondamentali per la ripresa delle economie europee".

BOCCA (FEDERALBERGHI): UN MINISTERO PER IL TURISMO AL SERVIZIO DI IMPRESE E LAVORATORI

"Molto spesso si parla del carattere trasversale del turismo, ma quasi mai se ne traggono le conseguenze. La trasversalità è stata per lungo tempo utilizzata come alibi per eludere le richieste di istituire un Ministero ad hoc. Noi auspichiamo un cambio di prospettiva, in cui la trasversalità del turismo costituisca la premessa per la definizione del perimetro d'azione del nuovo Ministero". Sono le parole del presidente di Federalberghi, **Bernabò Bocca**, espresse in uno dei passaggi del suo intervento alla Camera in occasione dell'audizione in Commissione I riguardo il ddl sul riordino delle attribuzioni dei Ministeri. "Il Ministero del turismo che chiediamo, ha proseguito Bocca, è un Ministero che abbia come primo obiettivo la valorizzazione delle imprese e dei lavoratori che operano nel settore e promuova l'incremento dei flussi turistici quale primo motore economico e sociale dello sviluppo del Paese, ca-

pace di generare reddito, occupazione e inclusione sociale". Secondo il presidente degli albergatori, il Ministero del turismo non deve occuparsi solo di politiche turistiche, ma deve sforzarsi di richiamare l'attenzione sull'impatto che tutte le politiche (ambientali, scolastiche, fiscali, sanitarie, del lavoro, dei trasporti, etc.) producono sull'economia del turismo. Bocca ha inoltre chiesto che l'attivazione di un Ministero con competenze specifiche in materia di turismo sia seguita da un'analoga revisione dell'architettura del piano nazionale di ripresa e resilienza, distinguendo, anche all'interno del cosiddetto "Recovery Plan", le iniziative che riguardano il turismo da quelle che riguardano la cultura.

ASSOCAMBI, L'ASSOCIAZIONE DEI CAMBIAVALUTE, ENTRA IN FEDERTURISMO CONFINDUSTRIA

Federazione Turismo Organizzato ha un Federturismo Confindustria si arricchisce di un altro socio con l'ingresso di AssoCambi, l'Associazione dei Cambiavalute, che nasce a Firenze nel 2014 su iniziativa di 21 cambiavalute e che rappresenta gli interessi della categoria nei confronti delle principali istituzioni e fonda la sua operatività nell'attività d'informazione e assistenza a favore del settore per la soluzione dei problemi riguardanti le normative di tutti i cambiavalute operanti sul territorio nazionale. Il settore conta oggi 99 imprese operanti nel territorio nazionale e impiega oltre 1000 dipendenti.

*"Le aziende che svolgono l'attività di cambiavalute costituiscono parte integrante del comparto turistico italiano, con i loro dipendenti hanno punti operativi nei principali aeroporti, nei porti, stazioni e nei centri delle città d'arte. E per questo è con grande piacere - dichiara la Presidente di Federturismo Confindustria **Marina Lalli** - che accolgo l'adesione al sistema da parte di AssoCambi grazie al quale la nostra rappresentanza nella filiera dell'industria turistica si estende ad un segmento che svolge un ruolo fondamentale nell'accoglienza di una clientela di cui l'80% è composto da turisti extra europei. I cambiavalute sono un canale di congiunzione molto importante tra i viaggiatori, i territori e le imprese la cui esistenza e crescita è strettamente collegata alle presenze turistiche nel nostro Paese. Un segmento al momento in forte sofferenza, come tutto il turismo, ma che sarà pronto a ripartire non appena gli stranieri potranno tornare a farci visita.*

Da parte sua, la Presidente di AssoCambi, Associazione dei Cambiavalute **Nadia Lecci**, ha sottolineato come *"il crollo del turismo ha prodotto un collasso del fatturato nel 2020 di oltre il 90% rispetto al 2019, dato confermato anche nei primi mesi del 2021. Un danno finanziario per le aziende del nostro settore senza precedenti, una crisi non infrastrutturale ma dovuta ad un evento oggettivo, quale l'emergenza sanitaria Covid-19, che rischia di mettere in serio pericolo il futuro delle nostre imprese nonché quello di tutto il personale professionalizzato. Ora più che mai, ha concluso, è necessario fare sinergia con tutto il comparto turistico ed è per questo che abbiamo fortemente voluto una reciproca collaborazione con Federturismo con cui lavoreremo insieme e con impegno per salvaguardare le nostre aziende, fatte di infrastrutture e risorse umane".*

ECONOMIA AGRICOLA: PER L'ITALIA, NEL 2020, VALORE DELLA PRODUZIONE DELLE ATTIVITÀ CONNESSE A -11,2%

Se nel 2020, in tempo di pandemia da Covid-19, l'Italia limita i danni sul valore complessivo della produzione delle imprese agricole, non altrettanto si può registrare per il valore prodotto dalle attività connesse (in primis l'agriturismo), e per la persistenza all'ultimo posto del nostro Paese, rispetto ai principali paesi agricoli dell'UE, quanto a remunerazione del lavoro agricolo. L'Italia si conferma, per valore della produzione delle imprese agricole, al terzo posto nell'UE con 56,1 miliardi, dietro a Francia (75,4) e Germania (56,3). Ed è al primo posto (anche questa è una conferma) per il valore aggiunto di settore, che corrisponde approssimativamente al reddito lordo delle imprese.

Le brutte notizie sono due. La prima: l'Italia, nel 2020, segna -11,2% per valore della produzione delle attività agricole connesse, precedendo di molto la Germania (-3,8%). La seconda: l'Italia conferma anche nel 2020 il più basso valore aggiunto per ULA (Unità di Lavoro Annue) pari a 29,1 mila euro, precedendo la Spagna (37,2 mila euro) e lontanissima dal primato dei Paesi Bassi (182,9 mila euro). In sostanza, il nostro Paese registra complessivamente il più alto valore aggiunto (differenza fra ricavi e costi), ma impiega, per ottenere tale risultato, un numero di ULA talmente alto (visto che le nostre imprese agricole sono tantissime)

Dagli Enti e Associazioni di Categoria

da offrire a ciascuna un reddito lordo bassissimo. Dunque, i nostri agricoltori producono complessivamente molto, e soprattutto meglio (più favorevole differenza fra ricavi e costi), ma ricevono (imprese e relativi dipendenti) un compenso al proprio lavoro nettamente inferiore.

*“Per la salute economica della nostra agricoltura - dichiara il Direttore di ISVRA, **Giorgio Lo Surdo** - non è problema da poco: c'è bisogno di ridurre il numero delle imprese agricole, aumentandone la dimensione, per attuare più diffuse e consistenti economie di scala, anche in termini occupazionali, e per disporre di una maggiore capacità di investimento sull'innovazione, la sostenibilità e la competitività”.*

MESSINA (ASSOTURISMO): DAL DL SOSTEGNI NIENTE DI NUOVO, IMPRESE ALLO STREMO

“Ci aspettavamo molto di più. Il DL Sostegni approvato dal Governo non segna alcun cambio di passo rispetto al passato. Le risorse restano esigue e chiaramente insufficienti per dare respiro ad im-

prese ferme ormai da oltre un anno”. Così **Vittorio Messina**, presidente di Assoturismo Confesercenti. *“Le restrizioni imposte dall'emergenza Covid hanno segnato la chiusura definitiva di migliaia di imprese del turismo, mettendo in ginocchio un'intera filiera, fatta di agenzie di viaggio, alberghi, stabilimenti balneari, guide turistiche, animatori, ecc. Il nuovo governo ha detto tante parole in favore del turismo ma i fatti tardano ad arrivare ed anche i pochi aiuti previsti dal DL Sostegni non saranno disponibili prima di qualche settimana. Se gli interventi a favore delle imprese non saranno maggiormente adeguati, e ci auguriamo davvero che lo siano con il prossimo scostamento di bilancio, molti di noi non saranno presenti al momento della ripartenza. Il turismo, più di altri comparti, può dare un contributo decisivo alla ripresa dell'economia italiana. L'unico obiettivo di governo e istituzioni deve essere quello di sostenere le imprese in questa fase, accelerando sulla campagna di vaccinazione e garantendo liquidità e indennizzi ad un settore che vale il 13% del PIL italiano”,* ha concluso Messina.



ZADAR
TOURIST
BOARD



CITY OF
ZADAR

TOP 10 CITY
Zadar, Croatia

lonely planet

BEST IN TRAVEL
2019

Zara, la splendida emozione

www.zadar.travel

**Domenica 18 Ottobre
aperti a Vicenza
con orario continuato.**

**BONOMETTI.
DOVE LA TUA VACANZA
HA INIZIO.**



Mettetevi comodi e prendetevi il vostro tempo. Partire bene significa scegliere nel posto giusto, in tutta serenità e davanti a un'offerta davvero ampia.

Da oltre 50 anni, chi conosce Bonometti sa che può stare tranquillo: oltre 30 mila mq al coperto in 2 sedi, 40 professionisti sempre al vostro servizio, più di 200 veicoli nuovi in pronta consegna (tra camper e caravan), 100 usati garantiti, 2 officine per l'assistenza e la personalizzazione dei veicoli e 2 market ricchi di articoli viaggio e tempo libero.



Vicenza
36077 Altavilla Vic.na
Via Lago d'Iseo, 2
T. +39 0444 372372

Trento
38121 Trento
Via di Spini, 8
T. +39 0461 950926



Bonometti
centrocaravan

Bonometti, un centrocaravan proprio come lo vorresti

www.bonometti.it



carthago[®]
Das Reisemobil.

AUTOCARAVANS C



C-COMPACTLINE

LA COMPETENZA CHIAVE DI CARTHAGO

Già da lontano colpisce il design degli integrali di categoria Premium Carthago. Da dentro è la visuale del panorama e del traffico che si ammira grazie all'esclusivo concetto di visibilità Carthago. All'interno è l'eccezionale sensazione di spazio. Sono tanti i motivi per cui più di un sesto degli autocaravan immatricolati in Europa nella fascia di prezzo dagli € 85.000 è firmato Carthago.

Entrate anche voi nel mondo degli autocaravan integrali di classe Premium!

Apprezzerete l'ampiezza dello spazio nell'abitacolo e la cabina di guida perfettamente integrata. Lo spazio si annovera tra i valori aggiunti di questi prodotti, godetevolo nella confortevole zona living del vostro autocaravan e rilassatevi davanti alla televisione, in cucina o nello spogliatoio separato.

E di notte, il letto basculante facilmente accessibile sopra i sedili anteriori o i letti posteriori extra grandi e particolarmente comodi vi invitano ad un riposo rigenerante.

**C-COMPACTLINE
SUPER-LIGHTWEIGHT:**
L'autocaravan più leggero nella classe
Premium degli integrali da 3,5 t

Adatto alla città, grazie alla larghezza esterna ridotta di 15 cm e alle lunghezze compatte dei veicoli. Leggerezza non significa rinuncia.

Non certo per Carthago! c-compactline Super-Lightweight è un punto di riferimento nella categoria di peso da 3,5 t, senza scendere a compromessi con qualità e comfort.

C-TOURER LIGHTWEIGHT/COMFORT
L'universale - Modelli Lightweight
con lunghezze veicolo ridotte nella categoria
da 3,5 t e modelli all'insegna del comfort
fino a 4,5 t di peso totale.

Sportiva, di carattere e accogliente: con il suo design frontale "Carthago v-face", una larghezza esterna di 2,27 m, il massimo comfort abitativo e il peso ridotto, la gamma di modelli c-tourer offre disposizioni interne pensate per la categoria di peso da 3,5 t (come optional anche fino a 4,5 t di peso totale), nonché modelli all'insegna del comfort con un peso complessivo fino a 4,5 t.

CHIC C-LINE
Il fascino dei Liner Carthago:
eleganza, comfort e originalità

Elegante, comodo e all'insegna della praticità, tutto in un unico autocaravan. Sono queste le caratteristiche dello chic c-line, ovvero il modello

CARTHAGO: TUTTE LE NOVITÀ



C-TOURER

base della categoria Premium dei Liner. Alcuni modelli disponibili sia su telaio FIAT che su telaio Mercedes-Benz Sprinter.

CHIC E-LINE

Il coronamento della classe Liner Carthago: più comfort, più autonomia, più indipendenza. Lo chic e-line stupisce per l'eleganza pura, all'esterno o all'interno, per l'esclusiva architettura

del mobilio "emozionale" e la sua enorme altezza interna di 211 cm nella zona giorno. La nuova generazione del campione di autonomia è più esclusiva e comoda che mai.

CHIC S-PLUS

Il coronamento della classe dei Liner Carthago con potente trazione posteriore. Potente trazione posteriore, massa trainabile fino



CHIC C-LINE



CHIC E-LINE

a 3,5 t, riserve di carico generose e cambio automatico ZF a 8 marce opzionale sono le caratteristiche distintive dello chic s-plus. A livello estetico e tecnico ripropone le caratteristiche della serie e-line su base FIAT.

Ancora più sicurezza in marcia viene conferita con l'innalzamento della piattaforma della cabina di guida originale Iveco Daily insieme al pacchetto assistenza alla guida opzionale.

LINER-FOR-TWO

Gruppo sedute circolare in stile lounge sul retro con poltrona ad estrazione elettrica

per guardare la TV, esclusivo concetto dei 4 ambienti (Fiat Ducato AL-KO 2 assi/3 assi e Iveco Daily 50C/65C).

(Fiat Ducato AL-KO a doppio asse/a 3 assi e Iveco Daily 5,8 t/6,7 t) Un riferimento nella categoria degli autocaravan con gruppo sedute posteriore circolare: letti longitudinali abbassabili con superficie ampia e comoda e di facile accesso, gruppo sedute posteriore circolare in stile lounge, al centro una cucina extra larga con piano elegantemente arcuato e un bagno spazioso all'insegna del comfort. Scoprite le raffinatezze del liner-for-two!



LINE FOR TWO

SENTIRSI A CASA, OVUNQUE



IL SALONE DEL CAMPER

CARAVAN ACCESSORI PERCORSI E METE

11-19 Settembre 2021

Ore 09:30 - 18:00

Fiere di Parma



sponsor



con il patrocinio



Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

SVIZZERA TURISMO SI TINGE DI ROSA: DALLA WOMEN PEAK CHALLENGE AI MOLTI EVENTI CULTURALI PROGRAMMATI IN TUTTE LE CITTÀ DELLA CONFEDERAZIONE

In tempi di pandemia, la nuova campagna promozionale 2021 di Svizzera Turismo si tinge di rosa. A differenza degli altri anni però, la presentazione non è avvenuta in presenza, ma virtualmente, come del resto era lecito aspettarsi. L'occasione l'ha data la nuova campagna **Women Peak Challenge**, lanciata (e non poteva essere altrimenti) l'8 marzo, festa della donna, che invita le alpiniste esperte e meno esperte a scalare nell'arco di sei mesi (dall'8 marzo 2021 all'8 settembre 2021), tutti e 48 i quattromila della Svizzera in cordate di sole donne, con una guida alpina femminile. "La Svizzera, ha dichiarato nel corso della presentazione la direttrice di Svizzera Turismo **Christina Gläser**, rappresenta una destinazione ideale, ben organizzata, divertente, con un'ampia possibilità di scelta, per ogni tipo di target. Siamo pronti per accogliere tutti in un contesto dove sicurezza ed affidabilità rappresentano i punti fondamentali per garantire la vacanza ideale".

Le iniziative programmate tuttavia, non riguarderanno soltanto la montagna, ma anche le città, ognuna delle quali è pronta ad offrire momenti di svago e di divertimento. A **Berna**, ad esempio, sono in programma tantissimi eventi tra arte e cultura. Aprono nuovi hotels e altri sono stati ristrutturati. La città è ideale per lo shopping grazie anche alla presenza di 17 donne designer di successo. Da segnalare, dal 22 ottobre 2021 al 30 gennaio 2022, l'esposizione "**Meret Oppenheim. Mon exposition**", sulla famosa artista Meret Oppenheim al Museo delle Belle Arti. **Basilea**, la capitale culturale della Svizzera, è una città aperta e ricca di sfaccettature. La sua storia è caratterizzata da figure femminili forti. Tra le vie della città e lungo il Reno l'arte e l'architettura dominano in ogni angolo. Grazie alla BaselCard, la guest card personale e gratuita che viene consegnata agli ospiti al momento del check-in, sarà possibile scoprire la città in tutto il suo splendore. La card consente l'utilizzo gratuito dei trasporti pubblici e della WiFi per ospiti e il 50% di sconto sul biglietto di ingresso ai musei. **Losanna**, città di grande fascino, propone un percorso urbano tutto dedicato alle donne. Da quelle del passato come **Madame**

de Staël (1766-1817), figlia del Jacques Necker, ministro delle finanze di Re Luigi XVI e della lottinese Suzanne Curchod, alla stilista **Coco Chanel**, che passò molto tempo in città e qui fu sepolta, fino ad arrivare alle tante donne di successo di oggi come **Sarah Lombardi**, dal 2013 al timone della Collection de l'Art Brut o **Angelica Teo**, che da ottobre 2019 dirige il Museo Olimpico, l'unico di questo genere al mondo. **Zurigo**, la città al centro dell'Europa, riesce a mixare perfettamente l'aspetto legato alla straordinaria natura circostante e quello legato alla cultura e anche alla musica. Qui il focus sulle donne è dato dalla mostra "**Donne. Diritti - Dal secolo dei Lumi ai giorni nostri**" aperta fino al 18 luglio. E per finire il **Ticino in Rosa** con una trentina di attività tutte al femminile.

REPUBBLICA CECA: I (MODERNI) LUOGHI DELLO SPIRITO

Conosciuta per il suo patrimonio di monumenti di culto antichi e per le storiche mete di pellegrinaggio, la **Cechia** invita a scoprire le tante architetture religiose di penultima e ultima generazione. Altri materiali, altro design, altre sperimentazioni, ma la stessa solennità. Dalla Moravia alla Boemia (Praga compresa), è tutto un susseguirsi di capolavori concepiti da matite e goniometri futuristi. La fede non ha confini, razza, né lingua. E nemmeno imposizioni architettoniche. Accanto a chiese romaniche, santuari barocchi, monasteri medievali, campanili gotici e altri "classici" del turismo religioso (e non), numerose sono le moderne case di Dio sparse per il Paese, luoghi dello spirito non meno solenni e contemporaneamente pregevoli opere di architetti lungimiranti. Cemento al posto delle pietre, acciaio al posto del legno, geometrie azzardate, incastri di volumi apparentemente casuali, design minimalisti ma d'effetto, giochi di luci e vetri neutri... a un certo punto anche l'architettura religiosa ceca rompe i canoni col passato e interpreta il futuro. Un itinerario fuori dai tour classici, conduce i fedeli ma anche gli appassionati di arte e architettura contemporanea alla scoperta delle chiese più moderne e, se vogliamo, ardite, almeno rispetto alle tradizionali convenzioni.

UN NUOVO BIRRIFICIO A ROTTERDAM

Nel Rotterdam Makers District si sta costruendo

una combinazione senza precedenti di fabbrica di birra artigianale e ristorazione: la **Stadshaven Brouwerij**. Nell'edificio dell'ex magazzino della frutta, risalente a 100 anni fa e completamente ristrutturato, su una superficie di 5000 mq, è iniziata da poco la produzione di nuove birre che, a ciclo completo, arriverà ad oltre 2 milioni di litri all'anno. L'apertura di tutto il complesso è prevista per la primavera del 2021. Oltre a produrre birra di altissima qualità, nel caratteristico edificio, Stadshaven Brewery sarà inaugurato un locale molto "urban-trendy", con 350 posti, dotato di una terrazza di 750 mq affacciata sull'acqua, nel quale sarà servito un menù ricco di gustosi piatti a base di prodotti sostenibili regionali. La birreria Stadshaven si concentra su combinazioni di birra e cibo molto innovative, serve cocktail di birra d'autore e non mancano i tavoli con la spillatrice self service. Un fattore distintivo del birrifico Stadshaven è dato dal fatto di essere aperto al pubblico, dove si potranno organizzare tour della birra e assistere alle varie fasi della loro produzione. In questo modo, gli ospiti possono vedere l'intero processo di lavorazione della birra, dalla bollizione all'imbottigliamento. Dopo il "tour della birra", le varie birre artigianali possono ovviamente essere degustate. Ispirata dalla storia del Rotterdam Fruit Port, un tempo il più grande porto di frutta d'Europa, viene introdotta una nuova linea di birre artigianali contemporanee che, oltre ai soliti ingredienti quali malto, luppolo e lievito, sono arricchite di frutta.

ALLE SEYCHELLES, TREKKING A CONTATTO CON LA NATURA

Con le sue 1000 specie di flora endemiche e 75 specie di fauna endemiche e il 43% del territorio protetto, le **Seychelles** sono il paradiso della biodiversità. Una tale ricchezza consente di svolgere attività fisiche in condizioni ottimali, non riscontrabili in nessuno altro paese al mondo. Il Trekking ad esempio, è favorito dai numerosi sentieri e percorsi che sono disponibili nelle varie riserve naturali: 15 percorsi nelle 4 isole, con belvedere con viste mozzafiato a 360 gradi, antiche rovine, distese e spiagge di granito, caverne, corsi d'acqua, antiche piantagioni di tè, specie faunistiche e botaniche endemiche, fra cui il Coco de Mer, la pianta più nota delle Seychelles, che cresce allo

stato naturale solo sulle isole di Praslin e Curieuse. La pianta impiega 25 anni per arrivare a maturazione: la noce, che ne impiega circa 7, con i suoi 20 kg di peso, è il seme più grande del mondo. Il palmizio raggiunge i 30 metri di altezza e vive ipoteticamente dai 200 ai 400 anni. Un tempo si credeva fosse il famoso frutto proibito di cui si nutrì Eva, dal momento che cresce solo in queste isole.

Fra i tanti Parchi Nazionali, da ricordare il **Silhouette National Park**, terza isola più grande delle Seychelles, è l'unica foresta equatoriale ed è uno dei più importanti hotspot dell'Oceano Indiano: qui si trovano la rana più piccola al mondo, tartarughe giganti di **Aldabra**, mangrovie, e una spiaggia di un km dove le tartarughe marine depongono le uova da novembre a febbraio.

Anche sull'**Isola La Digue** si praticano trekking e cicloturismo e i vari sentieri disponibili oltre a viste panoramiche a 360 gradi e tartarughe giganti, mostrano un'antica piantagione coloniale, il primo cimitero dei primi coloni francesi, e una grande casa coloniale.

Oltre a diversi Parchi Nazionali ci sono anche due siti naturali che fanno parte del Patrimonio mondiale Unesco: Aldabra, l'atollo corallino più grande del mondo con 150.000 esemplari di tartarughe giganti, e la **Vallée de Mai a Praslin**, una foresta antichissima definita il "Giardino dell'Eden" dove crescono sei specie di palme endemiche e numerosi alberi esotici, fra cui 6000 palme di Coco-de-Mer.

Per ammirare le specie botaniche ci sono anche i **Giardini Botanici**: fra tutti, al **Jardin du Roi** (Giardino delle spezie) di **Mahè**, oltre a varie specie botaniche endemiche si trovano tipiche coltivazioni di spezie (cannella, vaniglia, noce moscata, pepe, cacao), un Ristorante di cucina creola, prodotti tipici e un piccolo museo.

AD ISTANBUL UN NUOVO MUSEO DEL CINEMA E IL MUSIC FESTIVAL

A catalizzare l'attenzione dei visitatori ad **Istanbul** saranno quest'anno due eventi di grande importanza culturale: un nuovo museo, quello dedicato al cinema, e l'Istanbul Music Festival. Il primo, recentemente inaugurato alla presenza delle massime autorità politiche e culturali del Paese, ha trovato spazio in Isiklal Street, nel

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

quartiere **Beyoğlu** della città. L'apertura di questo nuovo polo museale fa seguito ad altre due inaugurazioni: quella del **Museo della Pittura** all'interno di Palazzo Dolmabahçe, sempre ad Istanbul e quella del **Museo Statale di Arte e Scultura di Ankara**, avvenute qualche mese fa. I lavori di ristrutturazione del Museo del Cinema sono durati due anni e hanno permesso di trasformare il teatro Atlas, nato negli anni '40, in un nuovo polo culturale che fa parte di un progetto più ampio chiamato **Beyoğlu Culture Road** e che copre un'area che si estende da Galataport a Piazza Taksim, collegando i luoghi culturali del quartiere, tra cui il Centro culturale Atatürk e la Torre di Galata. Questo Museo del Cinema, il primo di tutta la Turchia, ha l'obiettivo di raccontare l'industria cinematografica del paese, di oggi e di ieri, utilizzando cimeli, ma anche tecnologia, offrendosi anche come uno spazio eccellente per tanti eventi. Il secondo, organizzato dalla Istanbul Foundation for Culture and Arts (**IKSV**), si terrà dal 3 al 21 giugno 2021 nei luoghi all'aperto più attraenti di Istanbul.

Il festival, che celebra la sua 49ma edizione, conferisce quest'anno il Premio Onorario al violinista Prof. **Cihat Aşkın** e il Premio alla carriera al compositore lettone **Pēteris Vasks**. Organizzato con il sostegno del Ministero della Cultura e del Turismo della Repubblica di Turchia, il festival, si svolgerà completamente all'aperto per la prima volta nei suoi quasi 50 anni di storia, offrirà agli amanti della musica "una nuova esperienza di musica classica". Il tema e l'intero programma del 49 ° Istanbul Music Festival saranno annunciati nell'aprile 2021. Da segnalare comunque che in tutto il Paese fervono i preparativi per i più grandi festival teatrali: Antalya, Konya, Bursa, Trabzon, Ankara e Adana sono le città coinvolte.

LA CROAZIA RILANCIA IL TURISMO E PUNTA SULLA SICUREZZA

Il Ministro del Turismo e dello Sport della Repubblica di Croazia **Nikolina Brnjac** e il direttore dell'Ente Nazionale Croato per il Turismo **Kristjan Staničić** hanno presentato il progetto Safe stay in Croatia (Soggiorno sicuro in Croazia).

Oltre al famoso marchio World Travel and Tourism Council (WTTC) Safe Travel, è stato creato il marchio Nazionale denominato Safe Stay in Cro-

azia per i protocolli di sicurezza nel settore del turismo e della ristorazione assegnato alle aziende del settore turistico dal Ministero del Turismo e dello Sport dal 2021. Questo marchio consente ai visitatori di riconoscere più facilmente destinazioni, fornitori dei servizi di alloggio e trasporto, attrazioni turistiche e simili che hanno adottato gli standard globali di igiene e salute. Il marchio Safe Stay in Croatia adeguatamente visibile, informa i visitatori che la struttura turistica che intendono visitare rispetta le raccomandazioni attuali del World Travel & Tourism Council e dell'Istituto Nazionale di Sanità Pubblica.

Con l'introduzione di questo marchio, la Croazia dimostra che la salute dei viaggiatori è la priorità assoluta.

"Le attività pubblicitarie saranno svolte tramite video, sui canali online, sui social network con #SafeStayInCroatia e sui portali online più letti in questi mercati", ha affermato il direttore dell'Ente Nazionale Croato per il Turismo Kristjan Staničić, mentre la direttrice dell'Ente Nazionale Croato per il Turismo in Italia, **Viviana Vukelic**, ha ribadito come "l'Italia rappresenti un mercato importante e con questa campagna vogliamo far conoscere ai nostri fedeli ospiti italiani il protocollo e le misure epidemiologiche attuate a tutti i livelli del turismo. L'obiettivo è posizionare la Croazia come una destinazione diversificata e ben preparata in grado di garantire ai suoi ospiti un soggiorno sicuro e di qualità nel nostro paese".

MIRABEL: UN INCANTEVOLE GIARDINO NEL CUORE DI SALISBURGO

Visti su cartoline e dépliant, esibiti su selfies e in album di sposi, i giardini **Mirabell** di **Salisburgo** fanno parte di quelle classiche immagini iconiche. Il palazzo Mirabell sulla sinistra, la fontana in prima piano, il centro storico con la fortezza in fondo: ecco il non plus ultra degli "instagram points". Ma fra profumi di rose e di tiglio vale la pena soffermarsi per un po', e incontrare più da vicino gli abitanti dei giardini, ovvero statue di pietra che fanno capolino da tempi immemorabili. Statue che avrebbero visto passare il giovane Mozart e la sorella Nannerl, prima che questi lasciassero Salisburgo per esibirsi alle corti principesche d'Europa. E perché no! Forse nei giardini si è fermata anche Coco Chanel, frequentatrice

del Festival di musica, anche se lei alle rose preferiva le gardenie, come è noto a tutti quanti amano moda e profumi. Le statue del giardino di Mirabell hanno visto momenti più o meno felici, quando al posto delle rose si coltivava la verdura poiché in città c'era poco da mangiare e ogni terreno era buono per far crescere patate e carote. Ma torniamo alle statue con tutti i loro significati, più o meno nascosti. L'occhio viene catturato da quattro coppie di figure che rappresentano i quattro elementi: acqua, fuoco, aria e terra. Paride rapisce Elena, Enea salva il padre e il figlio da Troia in fiamme, Ercole domina su Anteo, Ade rapisce Persefone. Addentrandosi nei giardini, statue di antiche divinità popolano il boschetto di tigli. Sulla fontana domina Pegaso, il cavallo alato. E poi leoni, unicorni, gnomi. Più si cammina, più il giardino ti dice: "Fermati!". Per sentire il profumo delle rose, osservare le forme armoniose dei preziosi vasi in marmo, ascoltare il suono delle gocce che cadono nella fontana. Infine sedersi, con un libro nelle mani, dimenticare il tempo e farsi incantare da tanta bellezza.

COMABBIO (VARESE): PER UN MESE "CAPITALE DELLA CULTURA ARMENA"

È in programma fino al 23 maggio a Comabbio, incantevole centro adagiato sulle rive del lago di Varese, un ricco programma di incontri online, ai quali si aggiungeranno alcuni appuntamenti in presenza, compatibilmente con l'evolversi della pandemia, per raccontare usi, costumi e storia dell'**Armenia**, paese asiatico al confine con la Turchia, inserito a pieno titolo nell'orbita europea, tanto da farne parte come membro del Consiglio d'Europa. Il progetto, che ha raccolto il contributo dei più importanti rappresentanti, studiosi e conoscitori della cultura armena provenienti da Italia, Armenia, Stati Uniti e Turchia, trova spazio nell'ambito di una iniziativa promossa dal comune di Cannobio. Tra i nomi più noti che intervengono, la scrittrice di origini armene Antonia Arslan, autrice del bestseller "La Masseria delle Allodole", tradotto in oltre 20 lingue, che ha riportato alla ribalta il tema del genocidio armeno. Gli incontri, che hanno avuto inizio il mese scorso con il titolo "Armenia l'altopiano delle sorprese", si svolgono online e vedranno nel corso del mese di aprile la partecipazione di importanti personalità, come

ad esempio, venerdì 9 aprile, l'architetto Paolo Arà Zarian che si soffermerà sul restauro dei dipinti murali del monastero di Dadivank in Karabakh. Sarà dedicato a oltre due millenni di storia armena l'intervento del 16 aprile di Aldo Ferrari, professore di storia, lingua e letteratura armena all'Università Ca' Foscari di Venezia. Parlerà dell'attuale situazione politica e sociale in Armenia, anche alla luce delle conseguenze del recente conflitto per il controllo del Karabakh, il giornalista Simone Zoppellaro venerdì 23 aprile. Sabato 24 aprile - anniversario del genocidio armeno - il pianista e musicologo Alberto Nones vi condurrà in un piccolo viaggio musicale in Armenia con alcuni brani armeni. Sarà invece un viaggio virtuale attraverso la Repubblica d'Armenia l'incontro del 30 aprile con Nadia Pasqual, autrice della prima guida di viaggio italiana interamente dedicata al Paese, e Shushan Martirosyan, che faranno conoscere i luoghi più interessanti da visitare sotto il profilo storico, culturale e naturalistico.

Venerdì 7 maggio appuntamento con due insigni rappresentanti della diaspora armena in Italia, Pietro Kuciukian, Console onorario della Repubblica d'Armenia in Italia, e il prof. Baykar Sivasliyan, armenista e presidente dell'Unione Armeni d'Italia, che parleranno degli armeni, popolo di cerniera tra l'Occidente e l'Oriente.

La rassegna proseguirà poi con incontri dal vivo nel borgo di Comabbio, sull'omonimo lago, dove amava ritirarsi il pittore Lucio Fontana. Tra gli eventi in presenza già programmati, segnaliamo quello di sabato 15 maggio con Mons. Levon Arciv. Zekiyian, Arcieparca degli armeni cattolici di Istanbul e di Turchia e Delegato Pontificio per la Congregazione Mechitarista, che celebrerà la Messa Vespertina e terrà una conferenza. Sempre il 15 maggio si svolgerà un laboratorio sull'alfabeto armeno e verranno inaugurate le mostre dei fotografi Emanuele Cosmo e Marco Ansaloni. Previsti per domenica 16 maggio i concerti all'alba e al tramonto del trio Piovan-Fanton e un laboratorio sui khatchkar.

La rassegna si inserisce nell'ambito del progetto "**Il paese racconta un Paese**" del Comune di Comabbio e intende promuovere la conoscenza di un luogo attraverso la sua storia, la cultura, le tradizioni, le caratteristiche del territorio e della popolazione



Dalmazia | Šibenik

- 2 PARCHI NAZIONALI • 2 SITI UNESCO • 11 FORTEZZE MEDIEVALI
- 230 MONUMENTI CULTURALI • 300 ISOLE • 600 SITI ARCHEOLOGICI



Foto: I. Biocina



Foto: I. Biocina

Così diversa, così bella

www.dalmatiasibenik.hr

Benessere

ITINERARI • LUOGHI • STRUTTURE • SPECIALITÀ



Una sezione di Turismo all'aria aperta dedicata al Benessere, o al Ben-Essere. Un tema che ci riguarda e interessa tutti. Un tema declinato in tanti modi: relax, armonia dei sensi e della mente, remise en forme, termalismo, salute, bellezza. Con i nostri suggerimenti, cercheremo di raccontarlo e proporlo in tante sfaccettature. Sperando che nelle nostre proposte ognuno trovi il suo personale Star Bene

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti - scottifranca@gmail.com

BENESSERE: SOGNARE AD OCCHI APERTI

LE PROPOSTE PIÙ INTRIGANTI PER GODERE IL BENESSERE ANCHE IN TEMPI DIFFICILI: SI PUÒ VIVERE RIGENERAZIONE E RELAX IN MODO ALTERNATIVO, MAGARI IN UN BORGO TOSCANO OPPURE CON UNA SCRIVANIA DI FRONTE ALL'OCEANO



RELAIS CABREO veduta aerea



Relais Cabreo esterno (C) Angelo Trani

IL BORGO DEL CABREO RELAIS DI CHARME SI PREPARA PER LA NUOVA STAGIONE

Un'oasi di benessere con vista mozzafiato sulla campagna toscana e sul borgo medievale di Montefioralle. Un piccolo borgo sulla sommità di una collina nato 4 anni fa per volontà di Giovanna, moglie di Ambrogio e Giovanni Folonari Tenute, un'azienda vinicola tra le più rinomate in Toscana che esprime il meglio delle DOC toscane.

Tra le tenute dell'azienda il Borgo del Cabreo Relais di Charme è una location di pregio organizzata come un albergo diffuso per godere di una spaziosa intimità e il luogo perfetto per assaporare libertà e serenità immersi nella natura.

Un antico insediamento rurale ottocentesco riportato a nuova vita, ristrutturato e arredato con l'utilizzo di materiali di eccellenza che offre 11 confortevoli camere e suite, spazi esterni dedicati e una splendida piscina panoramica riscaldata incastonata nel verde dei filari e della campagna toscana.

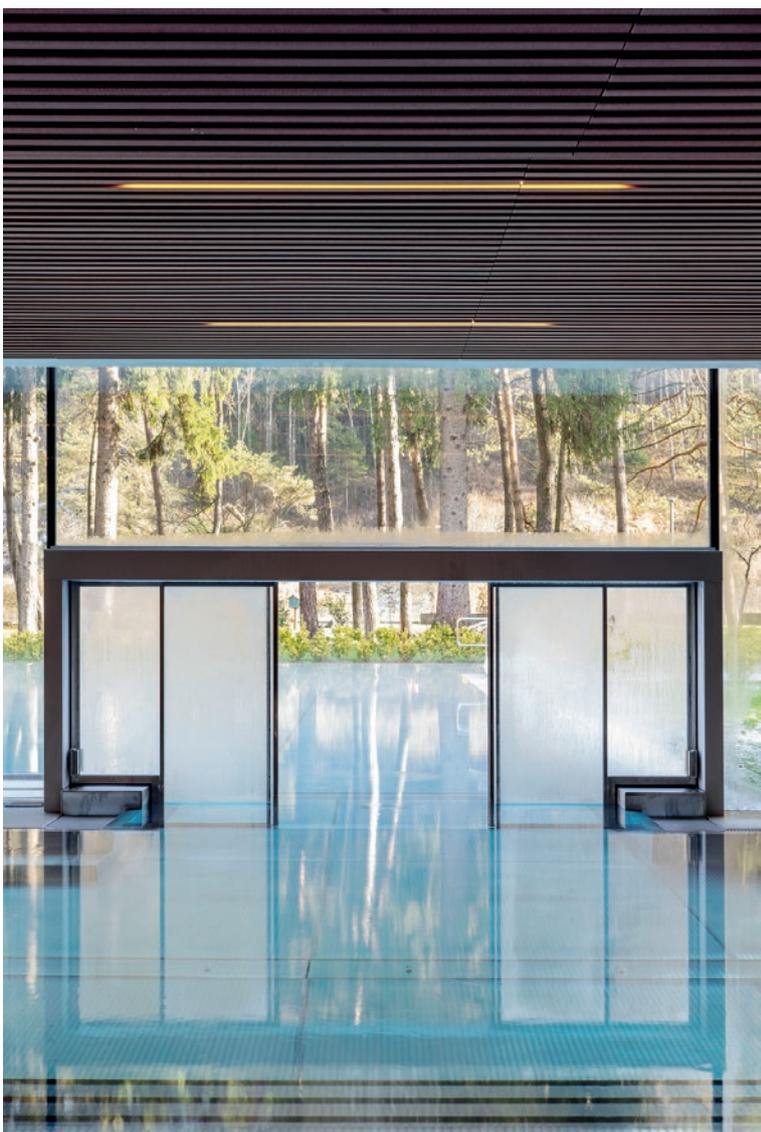
Dalla terrazza e dalla piscina la vista spazia su Montefioralle, uno dei borghi più belli d'Italia, un autentico gioiello che con la sua storia, le sue architetture medievali, i vicoli, la Chiesa di Santo Stefano, le mura e il Castello, costituisce un'autentica perla raggiungibile facilmente a piedi dal Borgo del Cabreo.

Al Borgo del Cabreo Relais di Charme non mancano le proposte di attività personalizzate: escursioni a cavallo o in bicicletta, passeggiate tra i filari al tramonto.

www.borgodelcabreo.it



Relais Cabreo esterno (C) Angelo Trani



Grand Hotel Comano Centro Benessere, (C) Filippo Ferrarese



Grand Hotel Comano, piscina esterna, GHTC(lug)-21

GRAND HOTEL TERME DI COMANO: BENESSERE NELLA SPLENDIDA "TERRA DI MEZZO"

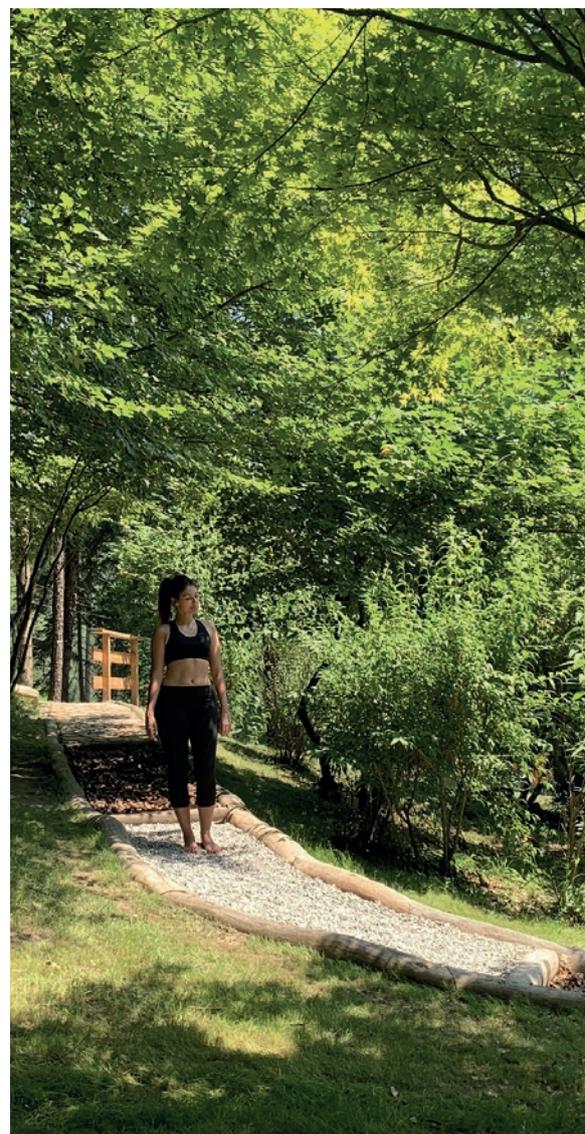
Tra Garda Trentino e Dolomiti, una eccellente destinazione benessere.

A pochi chilometri dal Lago di Garda, proprio all'imbocco di una valle famosa per la presenza di un'acqua termale unica in Italia, sulla porta d'ingresso che conduce al Parco Naturale Adamello Brenta, l'area protetta più estesa del Trentino, e alle magnifiche Dolomiti di Brenta, Patrimonio Unesco dal 2009, esiste un luogo di benessere unico nel suo genere.

Il Grand Hotel Terme di Comano, 4 stelle Superior, immerso in un parco di 14 ettari, è la meta ideale per chi è alla ricerca di una vacanza rilassante a contatto con la natura.

Ampi spazi interni progettati per consentire al verde circostante di entrare nella struttura donando da subito una sensazione di benessere e profondo rilassamento agli ospiti, camere con una vista unica sulle montagne o sul parco, progettate con materiali naturali.

L'highlight del Grand Hotel è la spaziosa Thermal SPA, che con i suoi 3500 metri quadrati di superficie è una delle più grandi del Trentino. La presenza di piscine con acqua termale in cui immergersi, docce di vapore e sorgenti detox per la cura idropinica, rende la Thermal



Grand Hotel Comano, Natural wellnes

Spa dell'hotel una vera e propria Salus per Aquam in cui abbandonarsi per un corpo in salute e una mente più rilassata e libera.

La piscina semiolimpionica esterna con acqua termale, direttamente collegata con la nuova piscina interna panoramica, si è aggiudicata i premi come Best Swimming Pool e The Most Beautiful Wellness Area in importanti eventi internazionali dedicati al mondo del benessere. Completano l'offerta biosaune e sauna finlandese, i bagni thalasso e mediterraneo e una Private Spa con sauna, bagno turco e idromassaggio ad uso esclusivo.

A completare l'ampia proposta del Grand Hotel un centro benessere con numerose cabine dedicate a trat-

tamenti terapeutici, massaggi, e innovativi trattamenti estetici termali e di medicina estetica.

Un panorama che si rinnova, di stagione in stagione, con numerose nuove proposte come i massaggi Alpine con olii essenziali trentini e le Experience dedicate a chi vuole immergersi anima e corpo in appaganti suggestioni orientali.

E lo stesso parco termale di 14 ettari che circonda l'hotel è parte integrante dell'offerta benessere: è utilizzato infatti per le attività di natural wellness come yoga, forest bathing, breath walking e camminate a piedi nudi lungo il suggestivo Percorso Sensoriale tra gli alberi.

www.ghtcomano.it

VEDERE PIÙ DEGLI ALTRI



L'esclusivo concetto di visibilità dalla cabina di guida Carthago offre prospettive completamente nuove e la vera sensazione di guida dei Liner. Il risultato della perfetta posizione di seduta nell'abitacolo e degli angoli di visuale estremamente ampi verso l'alto e verso il basso è la vista migliore: Il contatto visivo con la carreggiata già a soli 2,77 metri. Il concetto di visibilità dalla cabina di guida è una componente essenziale dell'esclusivo DNA Premium Carthago. Per saperne di più:

www.carthago.com



carthago[®]
Das Reisemobil.



Maldive Resort The Residence by Cenizaro

MALDIVE: FUGA IN BENESSERE E RELAX THE RESIDENCE BY CENIZARO: UNA SCRIVANIA VISTA OCEANO

L'arcipelago maldiviano è un eden dove vivere in armonia con la natura, un sogno che può diventare realtà per chi avrà la possibilità di lavorare in smart working proprio da qui, trasferendo la propria scrivania su uno dei paradisiacali isolotti immersi tra le acque dell'Oceano Indiano. "Stay Longer – 30 giorni di fuga alle Maldive" è la proposta di The Residence by Cenizaro per lavorare con una scrivania vista oceano.

Un pacchetto speciale per soggiornare 30, o più giorni, in uno degli atolli più belli del mondo per conciliare relax e smart working con tutti i comfort della catena di resort 5 stelle.

Per conciliare le esigenze di chi lavora da remoto con la voglia di staccare la spina, alcuni Resort della catena The Residence by Cenizaro hanno lanciato una proposta speciale per soddisfare le necessità del lavoratore moderno e conciliarle con spiagge bianchissime, acque cri-

stalline e la natura incontaminata delle Maldive.

Ogni Resort è un rifugio di pace in cui rilassarsi con la sabbia bianca che accarezza i piedi, dopo tutto lo stress accumulato per un anno intero.

I due Resort 5 stelle del gruppo sono The Residence Maldives at Falhumaafushi e The Residence Maldives at Dhigurah: il primo ha 94 ville over water e fronte mare, una Spa by Clarins, unica nel suo genere presente alle Maldive, con una gamma di trattamenti creati esclusivamente per l'hotel.

Gli ospiti potranno soggiornare per 30 giorni (o più), ma se non avranno la possibilità di completare la permanenza in unico periodo, lo staff di The Residence by Cenizaro sarà lieto di accoglierli nuovamente entro il 20 dicembre 2022 per usufruire dei giorni restanti. Le incantevoli strutture piene di comfort, dislocate negli angoli più spettacolari e incontaminati delle Maldive, saranno una nuova bellissima casa lontano da casa.

E, dopo il lavoro vista oceano, la giornata trascorre in bicicletta per esplorare la natura dell'isola, con lezioni gratuite di yoga all'alba e al tramonto (con sessioni programmate), utilizzando gratuitamente la palestra e la piscina olimpionica per mantenersi in forma.

www.cenizaro.com/theresidence



Maldiva Soneva, Crusoe Villa Suite

SONEVA VILLA OWNERSHIP: AMPIE VILLE SULLA SPIAGGIA E APPARTATI VILLINI SULL'ACQUA

Nascoste tra la fitta giungla o sospese sulle acque azzurre di una sperduta laguna privata, le lussuose residenze private di Soneva sono un prezioso rifugio dallo stress del mondo esterno.

Si trovano alle Maldive in due dei paradisi naturali più incontaminati del mondo: Soneva Fushi nell'atollo di Baa e Soneva Jani nell'atollo di Noonu.

Ogni villa, tempio di tranquillità, offre il più raro dei lussi in un mondo incerto - il tempo, lo spazio e la pace per assaporare i piaceri più semplici della vita: percepire la sabbia tra le dita dei piedi, creare ricordi preziosi con i propri cari o disconnettersi dal ritmo delle attività quotidiane.

Impatto minimo sulla natura, perfetta armonia con l'incantevole ambiente naturale: come una vera casa lontano da casa, gli interni su misura delle ville sono personalizzati in base alle esatte esigenze dei proprietari.

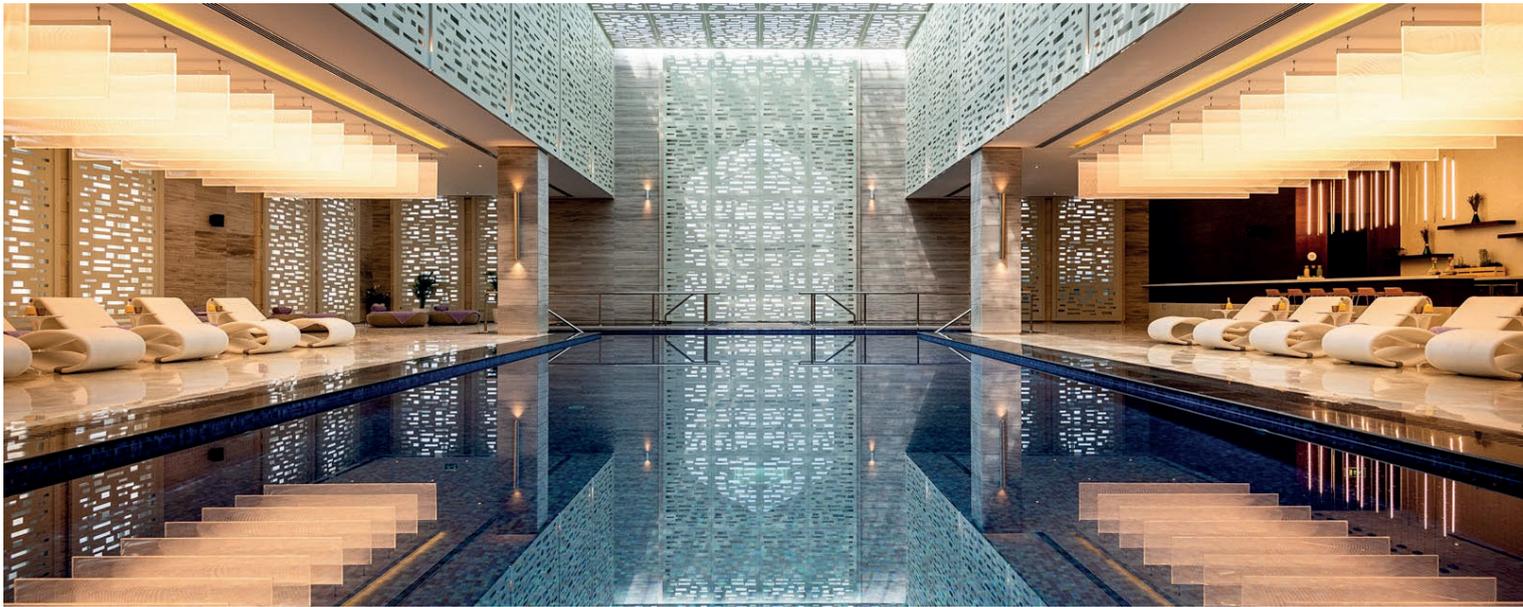
Ogni villa è situata all'interno di un ampio giardino nella foresta pluviale, a pochi passi dalla spiaggia di sabbia finissima e dalle acque cristalline. C'è poi la piscina e l'area salotto all'aperto - perfetta per i giorni in cui tutto ciò che si vuole fare è rilassarsi nel proprio paradiso.

www.soneva.com

www.sonevavillaownership.com



Maldiva Soneva, Crusoe Villa Suite



Qatar Doha, recreational pool

LE SPA DA "MILLE E UNA NOTTE" DEL QATAR

Il Qatar, con la sua affascinante cultura, permette di vivere esperienze indimenticabili.

Tra le esperienze coinvolgenti e rigeneranti del Paese, troviamo quelle legate al mondo del wellness e della bellezza, di cui il Qatar vanta una tradizione di prim'ordine che lo posizionano come meta ideale per chi cerca ogni tipologia di benessere.

Sarà un benessere fisico, mentale e spirituale, per rigenerarsi ed essere avvolti dall'autenticità e dalla storia di rituali antichi e allo stesso tempo moderni ed innovativi.

Numerosi gli hotel extra lusso presenti sul territorio, le cui spa sono delle vere e proprie oasi di pace dei sensi dove poter riequilibrare mente e corpo e ritrovare le energie perdute.

Il Zual Wellness Resort by Chiva-Som, che aprirà quest'anno, si preannuncia già come un paradiso del benessere.

Ad un'ora dalla movimentata vita cittadina di Doha, il Zual Wellness Resort by Chiva-Som è il primo ad abbracciare completamente la filosofia della medicina araba-islamica che prevede pratiche di guarigione tradizionali e rimedi a base di erbe, con un'attenzione particolare all'alimentazione, riposo e movimento.

Al Zual Wellness Resort by Chiva-Som gli ospiti vivranno un'esperienza immersiva dove il benessere psi-



Qatar Zual Serenity Spa, Hammam Architecture

co-fisico viene affrontato in ogni suo aspetto: un team di esperti offrirà consulenza personalizzata per migliorare il proprio stile di vita, dall'alimentazione all'attività sportiva, con trattamenti termali, fisioterapici, olistici e programmi di alimentazione specifici per ogni esigenza.

E merita di essere provata la Al Messila Ladies Wellness Retreat nel cuore del luxury hotel Al Messila Resort & Spa a Doha. Una completa ed ampia spa dedicata al benessere esclusivamente delle donne, con tre piscine terapeutiche, quattro aree idro-wellness, vasche di galleggiamento e camere d'ossigeno che offrono un nuovo approccio al benessere olistico.

www.visitqatar.qa/en/



Opinione di Beppe Tassone

La seconda Pasqua all'insegna della pandemia: lo scorso anno non avremmo immaginato che ci saremmo trovati, dodici mesi dopo, in una situazione molto simile, con gli ospedali pieni, il virus che si diffonde e le persone costrette a rispettare norme di confinamento che modificano radicalmente modi di vita dati troppo facilmente per scontati.

Il periodo pasquale rende ancora più attuale interrogarci sullo sviluppo del turismo nei prossimi mesi, sulle sue trasformazioni, sulle abitudini che cambieranno e sulla necessità di adeguare l'offerta al mutare dei tempi.

Questa pandemia è stata decisiva per modificare usi e costumi delle persone e "dopo" ben poco sarà come "prima".

La gestione del tempo libero dovrà adeguarsi a nuovi approcci se non vorrà alzare bandiera bianca di fronte alla concorrenza sempre più agguerrita.

La ripresa del "dopo Covid" non riporterà indietro le lancette degli orologi, non ristabilirà lo status quo, ma porterà con sé cambiamenti che, in settori come quello turistico, saranno epocali.

Ho l'impressione che pochi se ne

rendano conto e che il mondo imprenditoriale non sia sufficientemente reattivo né si stia preparando ad una ripresa che porterà con sé cambiamenti epocali ai quali sarà più che mai necessario saper dare risposte adeguate.

Mi sarei aspettato di assistere ad un rincorrersi di previsioni e di approfondimenti, ad un lievitare di idee ed anche di proposte, sto invece vedendo che tutto dà l'idea di essersi fermato, quasi che il momento che stiamo vivendo potesse poi essere azzerato, dimenticato, quasi non fosse accaduta nulla.

Innanzitutto l'approccio, l'importanza del territorio, il senso della sicurezza che occorrerà infondere nei turisti ed anche la percezione di un ambiente sereno nel quale potersi muovere senza correre dei rischi.

Col virus dovremo convivere per anni prima che possa essere circoscritto. In attesa di quel momento, con miliardi di dosi di vaccino inoculate, immaginare territori non bonificati, ambienti non sicuri, proposte non in linea con minimi standard di sicurezza appare poco credibile.

Così come l'informazione, l'infor-

matizzazione e le nuove tecnologie dovranno essere sempre più presenti: il turismo dei congressi e quello dei meeting non sarà più come prima, necessiterà di strutture idonee, meno ampie, in grado di ospitare i partecipanti in gruppi ristretti.

Le camere di albergo dovranno essere tecnologicamente adeguate per consentire collegamenti in video conferenza.

Campeggi ed aree di sosta dovranno adeguarsi, nei servizi offerti, a norme di sicurezza e di igiene ben diverse da quelle assicurate fino ad ora: l'adeguamento richiede investimenti importanti, ma soprattutto la volontà di farlo e la capacità di saper guardare oltre la collina.

Poi la rete, la capacità di rendere il territorio completamente fruibile, nell'offerta e nella capacità di rispondere alle esigenze dei turisti: facile a scriversi, ma complesso quando si passa all'attuazione.

Eppure in altre parti anche dell'Europa si sta già agendo in questo senso. Dalla Grecia alla Francia alla Spagna: credo che un richiamo forte al mondo imprenditoriale ed alle amministrazioni locali sia necessario.

UN VIAGGIO HI-TECH sotto le stelle



Apparecchiature elettroniche innovative, affidabili e intuitive
per un'esperienza d'avanguardia all'interno del tuo camper.



SOLAR SYSTEM



NEW TECHNOLOGY



MODULAR PLATES



ENERGY LINE

sconti viaggi incontri vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr
sconti viaggi incor vantaggi convenzioni sconti viaggi incontr
sconti viaggi inco sconti viaggi incontr



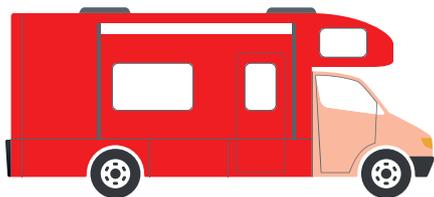
Tessera Turit: euro 15,00

**LA TESSERA DEGLI AMICI
DI TURISMO ITINERANTE**

*Durante le ferie io voglio vedere le montagne,
le mie sorelle vogliono andare in spiaggia,
la mia mamma vuole ammirare i monumenti
ed il mio papà ci accontenta tutti perchè...*



...noi la casa ce la portiamo dietro!



= LIBERTÀ

 **D'Orazio**
ASSICURAZIONI

= SICUREZZA

D'Orazio Assicurazioni

Via Strada Vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona - Tel. 071 2905040 / 2863911

info@assicurazionecamperdorazio.it - www.assicurazionecamperdorazio.it

ASSOCAMP

CAMPAGNA ACQUISTO CAMPER E CARAVAN USATI SICURI E GARANTITI



IL SUCCESSO DI UNA VACANZA
CON UN CAMPER O CARAVAN USATI PASSA ATTRAVERSO
I PROFESSIONISTI DEL SETTORE.
ACQUISTARE DA UN CONCESSIONARIO CONVIENE !

Solo ed esclusivamente dal concessionario puoi trovare vantaggi che il privato non ti può dare:

**GARANZIA LEGALE DI
CONFORMITA'** minimo di
12 mesi. **POSSIBILITA' DI
GARANZIA CONVENZIONALE**
fino a 5 anni.

1

**TAGLIANDATO, CONTROLLATO
E VERIFICATO** in ogni minima
parte della sua componentistica
in modo da poter essere
utilizzato in assoluta
tranquillità.

2

**ACCESSO A FINANZIAMENTI
personalizzati anche fino
a 120 mesi.**

3

Per l'acquisto di un camper o caravan usati sicuri
e garantiti rivolgiti agli oltre 200 professionisti
del settore associati ad Assocamp.

Ricercali sul sito www.assocamp.com



ASSOCAMP

Associazione Nazionale
Operatori Veicoli Ricreazionali
e Articoli per il Campeggio



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA



CONFCOMMERCIO
MOBILITÀ

Gli itinerari Gustosi

territorio ♦ ambiente ♦ enogastronomia





ARRIVA IL MOVIMENTO TURISMO DELL'OLIO OBIETTIVO VALORIZZAZIONE DELL'OLEOTURISMO

ALLA RICERCA
DI UNA DIFFICILE
RIPARTENZA, DOPO
TANTI MESI COMPLICATI,
IL COMPARTO
DEL SETTORE
ENOGASTRONOMICO
ITALIANO SI
ARRICCHISCE DI UN
NUOVO CONSORZIO
CHE SI OCCUPERÀ
DI RILANCIARE UNO
DEI PRODOTTI DI
PUNTA DELLA TAVOLA
ITALIANA: È NATO IL
MOVIMENTO TURISMO
DELL'OLIO, UNA
NUOVA ISTITUZIONE
CHE SIAMO LIETI DI
PRESENTARVI.

Foto di Pezibear da Pixabay

A cura di Tommaso Fabretti
tom.fabretti@gmail.com

VALORIZZARE UN IMPORTANTE SETTORE PRODUTTIVO

Il Movimento Turismo dell'Olio nasce con un preciso intento: promuovere e valorizzare questo importante settore produttivo nazionale, con strategie mirate a diffondere sempre più gli aspetti educativi e culturali che stanno alla base dell'attività delle molteplici aziende che operano nei territori olivicoli del Bel Paese.

Le regioni capofila di questo ambizioso progetto sono Puglia, Umbria, Abruzzo, Calabria e Lombardia, ovvero i soci fondatori insieme al Movimento Turismo del Vino: regioni a forte vocazione olivicola, capaci di sintetizzare al meglio gli obiettivi alla base del MTO, a cui via via andranno ad aggiungersi tante altre importanti regioni italiane.

Il progetto di rilancio dell'oleoturismo nasce su forte impulso del Presidente Donato Taurino e della Direttrice e ideatrice Vittoria Cisonno, da sempre molto attiva nella promozione del patrimonio olivicolo pugliese.

Proprio la regione Puglia, in particolare, per prima ha avvertito la necessità di mettere a sistema il lavoro e la passione di tutti i frantoiani costituendo già da tempo un Consorzio, MTOlio Puglia, che ha dato vita ad appuntamenti rivolti ai turisti gourmet curiosi di conoscere le qualità olfattive e gustative dell'olio evo. L'ambiziosa idea complessiva dell'oleoturismo nasce dunque da un progetto ideato localmente che oggi vuole essere esteso a tutta l'Italia olivicola.

Il Consorzio andrà a riunire i "produttori-artigiani" di olio extravergine d'oliva di qualità, per raccontare e promuovere le eccellenze dell'arte olivicola italiana sulla base di quanto sta facendo, ormai da molti anni, il Movimento Turismo del Vino, che con eventi come "Cantine Aperte" e "Calici di Stelle" riesce ad accendere ogni anno i riflettori sui produttori vinicoli nazionali. I due consorzi andranno ad operare in forte sinergia, cercando di fare cerchio e puntando così a rilanciare in modo deciso il tradizionale settore del gusto italiano.

TANTE INIZIATIVE IN CANTIERE PER UN RICCO CARTELLONE DI EVENTI

Il neonato Movimento Turismo dell'Olio si appresta a dar vita a tantissime iniziative, che avranno l'obiettivo di incuriosire e attrarre gli amanti dei prodotti di qualità. I due eventi di punta organizzati dal Consorzio saranno "ABC Olio" e "Ulivo Day": il primo sarà un appuntamento dedicato alla cultura dell'olio extravergine, con incontri tra operatori, consumatori, ricercatori, istituzioni e attività per il pubblico. L'"Ulivo Day" sarà invece la celebrazione della Giornata Nazionale dell'Olio Extravergine, in cui le aziende socie apriranno le loro porte per invitare i visitatori a immergersi nella vita frantoiana e consentendo loro di degustarne i prodotti.

Numerose altre iniziative sono allo studio, per quello che sarà certamente un cartellone ricco di appuntamenti di spicco nell'annata dell'olio.

Gli itinerari Gustosi

Il Consorzio parteciperà inoltre alle principali fiere turistiche italiane ed organizzerà workshop e progetti di formazione con format diversificati, rivolti sia ai produttori che al consumatore finale, che avrà così l'opportunità di saperne di più sulla produzione dell'olio.

LA FORZA DEL GRUPPO COME CHIAVE PER IL RILANCIO

Il futuro del Movimento Turismo dell'Olio, secondo Vittoria Cisonno, ideatrice e Direttrice del MTO Nazionale, si articola su quattro parole chiave: sostenibilità, nuove tecnologie, informazione, fare rete.

“Siamo pronti per avviare un importante lavoro che rispetti le regole che sono alla base di questa start up - ha commentato la neo Direttrice. Il comparto produttivo olivicolo italiano si è dimostrato pronto ad accogliere la realizzazione di un sogno, un progetto che coltivavo da tempo. La sostenibilità in primis sarà fondamentale, perché vogliamo dare impulso a iniziative green ed ecosostenibili per promuovere l'oleoturismo come modalità di turismo slow. L'utilizzo delle nuove tecnologie poi, perché i canali digitali sono lo strumento più importanti per ottenere visibilità, e vanno sfruttati al meglio. Un sito per la promozione dell'extravergine e la commercializzazione di esperienze oleoturistiche, video emozionali, pianificazione sui social network saranno dunque il cuore della campagna marketing con cui racconteremo il Movimento Turis-



Foto di Steve Buisinne da Pixabay



Uliveti Torre Maizza

smo dell'Olio. E poi, ancora, Informazione, perché la chiave di tutto è formare e informare i consumatori ma anche i singoli operatori, aiutandoli a costruire una proposta interessante. E, in conclusione, fare rete, perché fondamentale sarà unire pubblico e privato per costituire un coordi-

namento tra MTV, MTO, Città del Vino, Città dell'Olio e una rete di ristoratori per dialogare come un'unica voce con le istituzioni locali e nazionali”.

la proposta Turit per la ripresa del
Turismo Itinerante



VIAGGIARE

è l'Italia
che non conosci

DOLCI TRADIZIONI PASQUALI

SI AVVICINA LA SECONDA PASQUA SEGNATA DA LIMITA
UNA PASQUA INSOLITA, MA NON PER QUESTO DOVRÀ

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti



A cura di

Non c'è pranzo di Pasqua che possa concludersi senza un tocco dolce: da Nord a Sud d'Italia sono davvero numerose le specialità di pasticceria che arrivano in tavola durante le feste pasquali e che spesso sono legate ad antiche tradizioni locali.

E allora andiamo alla scoperta dei dolci della tradizione che, in Italia, hanno infinite declinazioni regionali.

ZIONI E SARÀ FORSE
ESSERE MENO DOLCE



Ma, nell'impossibilità di raccontarle tutte, ricordiamo le due varietà costanti e presenti ovunque: **la colomba e l'uovo di cioccolato.**

Meriterebbero entrambi un intero trattato per raccontare le ipotesi sulle origini e la storia. Limitiamoci qui alle ipotesi più consolidate.

COM'È NATA LA TRADIZIONE DELLE UOVA DI PASQUA?

L'uovo, per tutte le culture antiche, aveva un valore simbolico enorme: era il simbolo della vita e della rinascita. A maggior ragione assume questo valore nel Cristianesimo, che con la **Pasqua celebra la Rinascita per eccellenza.**

Da duemila anni dunque l'uovo si associa e si regala per Pasqua. Ad esempio nel Medioevo, in Germania, era consuetudine distribuire uova bollite, avvolte in foglie e fiori in modo che si colorassero natu-

ralmente.

Invece le origini dell'uovo di cioccolato sono da ricondurre al **re Sole, Luigi XIV**, che per primo, a inizio Settecento, fece realizzare un uovo di crema di cacao al suo chocolatier di corte.

E pare che poi i Piemontesi, maestri nell'arte del cioccolato, siano stati i primi a lanciare la moda delle uova pasquali con sorpresa.

E LA COLOMBA?

Anche in questo caso la caratteristica forma e il nome sono un omaggio alla festa religiosa che significa **Resurrezione e pace.** Ma intorno alla semplicità dell'impasto e della glassa dolce alle mandorle, sono fiorite tante leggende.

Scegliamone una tra tante.

Si narra che, attorno al 610, a Pavia, capitale dei Longobardi, la regina Teodolinda avesse ospitato un gruppo di pellegrini irlandesi, guidati da San Colombano.

Quando la sovrana offrì agli ospiti capi di selvaggina e ricche libagioni, il santo, non potendo accettare perché in Quaresima, benedì la selvaggina, la trasformò in bianche colombe di pane.

Una cosa è certa. Tutte le ipotesi sull'origine della colomba pasquale, la conducono in **ambiente lombardo.**

E ovviamente, se arriviamo a tempi più recenti, possiamo ricondurre la colomba alla stessa tradizione del Panettone, famoso già negli anni '30. Pare che l'artista e pubblicitario mantovano Dino Villani ebbe l'idea di proporre alla **Motta** di sfruttare gli stessi macchinari utilizzati per produrre il panettone, per creare un nuovo dolce pasquale dalla ricetta molto simile.

Fu così che nacque la **colomba di Pasqua**: un lievitato soffice e leggero, il cui impasto ricorda quello del panettone, arricchito con scorze d'arancia candita e ricoperto con una ricca glassa di zucchero e mandorla.

UNA BREVE RASSEGNA DELLE NOVITÀ PIÙ INTERESSANTI PER LA PASQUA

RAFFINATEZZA, GUSTO E U



PASQUA SOLBIATI CIOCCOLATO: GUSTO, RAFFINATEZZA E FANTASIA

La maître chocolatier Simona Solbiati nelle sue creazioni di cioccolato unisce la lavorazione artigianale del migliore cioccolato belga fondente, al latte e bianco al suo estro creativo. Per la Pasqua 2021 spettacolari proposte di cioccolato che giocano con forme, dettagli e gusti.

Le uova tradizionali decorate a mano, con disegni floreali diventano tridimensionali, con giochi di colore e piccole sculture.

Tutti i prodotti Solbiati Cioccolato possono essere personalizzati in base alle richieste del cliente.

www.solbiaticioccolato.it



LA COLOMBA SI AGGIUNGE ALLA COLLEZIONE DOLCE&GABBANA E FIASCONARO

Il simbolo della pace e della rinascita, la ricerca delle materie prime più genuine, una lavorazione artigianale sapiente e attenta alla tradizione, il profumo delle feste trascorse in famiglia: ecco gli ingredienti immancabili della Colomba, firmata Dolce&Gabbana e Fiasconaro.

Tre nuove proposte da forno, racchiuse in altrettante magnifiche confezioni firmate Dolce&Gabbana con fregi ispirati alle maioliche bianche e azzurre dell'isola: la Colomba alle Mandorle di Sicilia, la Colomba con Cioccolato e Confettura di Fragoline di Bosco di Sicilia e la Colomba al Cioccolato di Sicilia.

world.dolcegabbana.com/food-beverage



PALUANI FESTEGGIA LA PASQUA 2021 CON UNICHE E GOLOSE PROPOSTE

È una Pasqua importante quella celebrata da Paluani, che quest'anno spegne 100 candeline. La storica pasticceria veronese propone dolci fedeli alla tradizione dell'arte pasticceria italiana, ma anche tante novità, come l'Offella Fior di Burro, il Ramo di Pasqua, la Delizia di primavera. Deliziose le Uova Stories by THUN, con all'interno esclusive sorprese firmate Stories by THUN. www.paluani.it

PASQUA 2021, TRA GRANDI MARCHI E VIRTUOSISMI DI ALTA PASTICCERIA. UN TOCCO DI CREATIVITÀ.



LOISON: LA PRIMAVERA CON GLI OCCHI DELL'ARTISTA

Sonia Design offre l'interpretazione della primavera utilizzando il mondo magico dei colori donato dai fiori.

La Colomba al Caramello salato è il nuovo gusto di primavera dall'aspetto voluttuoso: una copertura (rigorosamente fatta a mano) di cioccolato bianco al caramello, nocciole Piemonte IGP e granella di zucchero, farcito con gocce di cioccolato al latte e crema al caramello al burro salato Made in Loison.

Il nuovo gusto fa parte della collezione Genesi che raccoglie i sapori classici Made in Loison. <https://loison.com>



LA PERLA DI TORINO: CAPOLAVORI DI CIOCCOLATO E COLOMBE RICCHE DI GUSTO

Uova di cioccolato decorate a mano e colombe declinate in tante varianti creative: sono le raffinate proposte La Perla di Torino, storica realtà nel mondo del cioccolato. Tra le novità di quest'anno il nuovo irresistibile gusto Tiramisù, che amplia la linea di uova Le Decorate, Le Tartufate, un uovo a Pois, tre box gourmand per tutti gli amanti del Pistacchio, del Cioccolato e del Tiramisù. www.laperladitorino.it



GUSTO E DOLCEZZA FIRMATE IL VIAGGIATOR GOLOSO®

Tornano le delizie pasquali firmate il Viaggiator Goloso®: colombe preparate con i migliori ingredienti accuratamente selezionati, dolci pasquali 100% vegetali, le immancabili uova di cioccolato al latte o extra fondente. Davvero golosi l'uovo di Cioccolato Bianco con Granella Salata di Mandorla e Pistacchio Italiani, per chi ama i sapori contrastanti, e l'uovo di Cioccolato Extra Fondente 70%, che esalta l'eccellenza del cacao nella sua semplicità. Tra le colombe interessanti la Colomba Pesche Candite decorata con Granella di Amaretto, la Colomba con Uvetta Varietà "Sun Muscat", la Colomba con Scorze di Limone Candite e decoro alle Noci.



FRATELLI CARLI VESTE LA PASQUA CON I COLORI DELLA PRIMAVERA

Una ricetta "senza segreti". Non è la tradizionale Colomba Pasquale... è il tradizionale Dolce di Pasqua Carli!

Lievito madre naturale, uova fresche di galline allevate a terra e all'aperto, mandorle intere per la superficie glassata, scorze di arancia candite naturalmente o pepite di cioccolato fondente e, soprattutto, l'olio extra vergine di oliva. È quest'ultimo l'ingrediente segreto non segreto della "bontà Carli", che sostituisce il burro e rende l'impasto digeribile e morbidissimo. www.oliocarli.it

Gli itinerari Gustosi

LINDT: FINALMENTE ANCHE A PASQUA TUTTA L'INTENSITÀ DEL CIOCCOLATO EXCELLENCE

La grande novità della Pasqua Lindt 2021 è dedicata agli amanti del cioccolato fondente, che quest'anno potranno degustare una sorpresa: Uovo Excellence 70% Cacao, Uovo Excellence 85% Cacao e Uovo Excellence Orange Intense sono tre ricette che racchiudono tutta la bontà del cioccolato fondente ad alte percentuali delle classiche tavolette Excellence.

www.lindt.it/shop



NASCE LA COLOMBA GIUSTI ALL'ACETO BALSAMICO DI MODENA IGP

L'Acetaia Giuseppe Giusti di Modena - la più antica acetaia del mondo, propone per la Pasqua 2021 la prima Colomba Giusti a base di Aceto Balsamico di Modena IGP e cioccolato fondente.

Protagonista principale della ricetta, l'Aceto Balsamico Giusti 3 Medaglie d'Oro viene utilizzato non solo per arricchire l'impasto e per far macerare le uvette, che risultano in questo modo più profumate ed aromatiche, ma viene anche aggiunto in crema come agrodolce farcitura.

www.giusti.it



LA PASQUA DI CIOCCOLATO DI PECK

La gastronomia milanese presenta 6 nuovi virtuosismi di alta pasticceria e sculture di cioccolato.

Simbolo di questa stagione è l'iconico "Chocolate Grape": un uovo che celebra il mondo dell'enologia così caro a Peck, la cui enoteca è una delle più importanti d'Italia. La relazione con il vino rappresenta il fil rouge di questa proposta pasquale: all'interno di alcune uova sarà infatti possibile trovare un regalo a tema enologico. www.peck.it



COLOMBA ARTIGIANALE OF BONOLLO: CON L'INEGUAGLIABILE AROMA DELLA GRAPPA

Il dolce per eccellenza della Pasqua sposa l'ineguagliabile aroma della Grappa OF Amarone Barrique delle Distillerie Bonollo Umberto dando vita alla Colomba OF Bonollo: morbidezza e artigianalità per un'irresistibile e prelibata specialità pasquale.

Ingredienti italiani freschi e di qualità assoluta, tra cui canditi deliziosi e mandorle pregiate uniti alle note inconfondibili della Grappa OF Amarone Barrique.

www.bonollo.it



PASTICCERIA FILIPPI PROPONE LA COLOMBA SUPER AVORIÈ CLASSICA

Le pregiate materie prime creano nell'impasto un equilibrio che permette al dolce di conservarsi a lungo e naturalmente. Una colomba completamente naturale, gustosa e genuina: è questa la nuova proposta della Pasticceria Filippi, azienda con sede a Zanè (Vicenza), per festeggiare la Pasqua 2021.

Il prodotto, infatti, si contraddistingue per la lavorazione rigorosamente artigianale dell'impasto, reso unico grazie all'utilizzo di pregiatissimo burro fresco e morbida frutta candita, arrotondati dalla bacca di vaniglia naturale del Madagascar.

www.pasticceriafilippi.it



GALUP: UNA PASQUA DI BENESSERE

Galup è una bella storia italiana e la Colomba nasce da questa storia.

Per la produzione della Colomba si continuano ad utilizzare solo Nocciole Piemonte IGP,

uova di galline allevate a terra, farina di grano selezionato, latte fresco italiano, burro e frutta candita. Il lievito madre è lo stesso dal 1922 che ogni giorno viene ravvivato con acqua e farina perché conservi intatte le qualità organolettiche. L'offerta di Galup, non si ferma però alle Colombe tradizionali, ma offre oggi la Linea Benessere: con farina integrale, con amarene candite, biologica, con ingredienti provenienti da agricoltura biologica garantita, senza glutine.

www.galup.it



CAFFAREL GIANDUIA E GRANELLA DI CACAO

Da Eataly tra le specialità frutto del lavoro di tanti artigiani, piccoli produttori e marchi storici italiani, oltre 90 specialità di colombe e uova di cioccolato che quest'anno contano anche su confezioni ancor più adatte ad essere spedite.

Tra le novità la colomba al Pistacchio di Bronte DOP della

pasticceria artigianale siciliana Vincente, l'uovo Colors di Bodrato, un uovo di design ispirato ad un quadro di Pollock, tutta la golosità dell'Uovo Cremi Caffarel, gianduaia classico & gianduaia fondente con granella di cacao, il contrasto perfetto per chi è alla ricerca di un'esperienza intensa e coinvolgente.

www.eataly.it

Suggerimenti gustose



Lo chef De Pra e Bergader: un connubio gustoso

Da quasi cent'anni la famiglia De Pra si occupa della gestione del Dolada: ristorante affacciato sulla montagna dell'Alpago, nel Bellunese, che vanta la stella Michelin più "vecchia e longeva" d'Italia. Cresciuto nella cucina di famiglia, Riccardo De Pra, che ha lavorato nei ristoranti più blasonati di tutto il mondo prima di rientrare in Italia, si muove tra le case delle star di Hollywood e nei grandi eventi, dove viene indicato come lo chef del bosco e della montagna.

Qui si rifugia per provare nuove ricette. Interessante e creativa la sua cucina ai fiori, alle erbe

e ai prodotti tipici della montagna. Da qui è nata la collaborazione tra Riccardo De Pra e l'azienda Bergader, letteralmente "vena di montagna", l'azienda casearia che produce formaggi preparati con latte di primissima qualità proveniente dalle alte vette montane.

La storia di Bergader è una storia di montagna, che ha inizio nel 1902 nel paesino alpino Waging am See, nelle Prealpi Bavaresi, dove Basil Weixler lavora con passione nel suo piccolo caseificio di paese, fornendosi del latte più buono dei pascoli che lo circondano.

Negli anni Venti nasce il Bergader Edelpilz, che ha consacrato la popolarità del marchio e che conserva ancora oggi la sua ricetta originale.

Nel 1972 invece nasce il Bavaria Blu, famoso formaggio erborinato

Proprio con questo Riccardo De Pra esprime al massimo la sua creatività. Come in "50 sfumature di Blu", un piatto originale e con un tocco piccante, personalizzabile con le verdure di stagione.

www.bergader.it

www.dolada.it



Voglia di bontà – Cucina mediterranea in stile ticinese

In fatto di buona tavola, il Canton Ticino è davvero una scoperta. Vanta una tradizione gastronomica e vitivinicola ricca e varia, che ha i tratti caratteristici della cucina delle Prealpi meridionali, in particolare della Lombardia, ma mantiene un'identità autonoma e profondamente legata al territorio.

I manicaretti tipici del Ticino, infatti, nascono da prodotti regionali, prediletti senza eccezione dai cuochi dei grotti più rustici come dagli chef dei ristoranti più raffinati. La cucina mediterranea in stile ticinese è unica nel Paese e costituisce un ulteriore importante motivo per scegliere la Svizzera italiana come meta di un viaggio.

CON L'ARRIVO DELLA PRIMAVERA, CRESCE IL DESIDERIO DI SPERIMENTARE SAPORI E PROFUMI INTRIGANTI. E, POICHÉ **MANGIARE BENE VUOL DIRE GUSTARSI LA VITA**, ECCO I NOSTRI SUGGERIMENTI PER SCOPRIRE SPECIALITÀ REGIONALI, PIATTI NUOVI, INGREDIENTI INSOLITI



Infernum: un'inedita "Lectura Dantis" all'insegna del gusto

Un percorso di degustazione in 9 praline alla scoperta dei cerchi dell'Inferno, un viaggio emozionale attraverso il cioccolato. Un anno di lavoro per unire due grandi passioni, il cioccolato e Dante, ha dato vita alla collezione di praline "Infernum": una limited edition irripetibile (700 scatole numerate) che propone una personale interpretazione dell'inferno di Dante attraverso il gusto.

"Mia madre era fiorentina e mi ha trasmesso la passione per Dante. Le sue tematiche hanno attraversato i secoli rimanendo sempre attuali, per questo ho deciso di raccontare la discesa agli inferi attraverso 9 praline, una dedicata a ciascun cerchio" - racconta Paola Francesca Bertani "chocolatier" dell'isola d'Elba con alle spalle 25 premi, fra cui 2 ori mondiali, e una tecnica sopraffina nel realizzare sottilissimi gusci di cioccolato.

Una "lectura Dantis", un viaggio emozionale tra note esotiche come il mango e la noce moscata e sapori del territorio come il ginepro dell'Elba o l'aceto balsamico di Aleatico dell'azienda Arrighi. Un sapiente mix di note alcoliche e amaricanti, aromi balsamici e profumi fruttati che ci trasporta alla scoperta dell'"immensa voragine".

C'è un cioccolatino dedicato al Limbo, una ganache per i Lussuriosi, un caramello salato per i Golosi, e tante altre sorprendenti creazioni, <https://paolabertanicioccolato.it/negozio/>

Alcuni celebri chef ticinesi hanno elaborato ricette ottime che portano in tavola i piaceri del palato tipici della regione e permettono di sognare e pregustare la prossima vacanza nel "salotto al sole" della Svizzera.

Ad esempio Mattias Roock, capocuoco presso il Castello del Sole Beach Resort & Spa ad Ascona dal 2017, che sorge nel cuore dei 150 ettari dell'azienda agricola Terreni alla Maggia, ci propone "Risotto dal nostro orto".

Infatti in questa tenuta, nella risaia più settentrionale d'Europa, e dunque del mondo, cresce una varietà di riso a chicco piccolo denominata "loto".

Un prodotto di prima qualità che Mattias Roock non manca di sfruttare in cucina.

Gli ingredienti del risotto con asparagi freschi e Merlot ticinese si possono anche ordinare sul sito terreniallamaggia.ch

Oppure la ricetta di Frank Oerthle, chef del ristorante Galleria Arté al Lago (1 stella Michelin e 16 punti Gault Millau), di proprietà del cinque stelle Grand Hotel Villa Castagnola, a Lugano.

"Capesante con zafferano, salsa di peperoni e sorbetto al calamansi" è un sorprendente mosaico di sapori e sensazioni a base di pesce e frutti di mare.

www.villacastagnola.com

www.castellodelsole.com

www.myswitzerland.com/it



Unione Italiana Food lancia #pastadiscovery

Per sostenere la nuova curiosità degli Italiani verso spaghetti & co (citati sui social 270mila volte negli ultimi 6 mesi), i pastai italiani lanciano un format multimediale on line sull'ABC della pasta, per chi la ama da sempre e per gli absolute beginners. Il primo topic è dedicato alla cottura perfetta, da sempre metro di giudizio della pasta, visto che la tenuta al dente per gli italiani è sinonimo di qualità. Per 7 italiani su 10 non serve attenersi scrupolosamente ai minuti di cottura indicati sulla confezione, conta l'assaggio e l'esperienza... Pastai, gastronomi e uno chef stellato, Cristina Bowerman, mettono a nudo i segreti della cottura perfetta, oltre i pregiudizi e i falsi miti. Motivo dell'iniziativa la riscoperta della pasta, tornata a essere percepita alimento essenziale, cibo di conforto per eccellenza, elemento insostituibile di uno stile di vita sano e mediterraneo. Secondo un'elaborazione di Unione Italiana Food su dati IRI, nell'ultimo anno i consumi domestici di pasta sono aumentati del 5,5% a volume e del 10% a valore. Ecco dunque che i pastai italiani di Unione Italiana Food lanciano #PastaDiscovery, un ciclo di appuntamenti virtuali che vivrà in tre momenti nel corso dell'anno sui canali social di WeLovePasta. Con tanti contenuti multimediali che spaziano dai talk ai consigli pratici, alla storia, scienza e cultura della pasta, alle guide e ai test di assaggio, fino alle interviste e ai contributi video di gastronomi, pastai, food blogger e i consigli di Cristina Bowerman, chef stellato e presidente dell'associazione Ambasciatori del Gusto. www.unioneitalianafood.it



Conegliano Valdobbiadene Festival: alla scoperta dell'eccellenza

Fino al 12 giugno 2021 si svolge il programma del Conegliano Valdobbiadene Festival, un calendario di appuntamenti che approfondisce la conoscenza di uno dei vini più amati al mondo e dei valori che animano la denominazione Conegliano Valdobbiadene: sostenibilità, qualità, eccellenza. Gli appuntamenti, dedicati a temi e pubblici diversi, coinvolgeranno soci del Consorzio, operatori del settore, wine lovers ed enoturisti. Dopo un anno di assenza obbligata il Festival torna nel 2021 con un calendario di eventi ricco di momenti di approfondimenti sul territorio e soprattutto sul suo prodotto di eccellenza: il Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore D.O.C.G. Le modalità di coinvolgimento non possono che tenere in considerazione il momento che stiamo vivendo, quindi per i primi appuntamenti si prevede la sola organizzazione online, ma l'auspicio è di poter accogliere, nei prossimi mesi, almeno una parte dei visitatori anche sul territorio. Il desiderio di comunicare la denominazione e il prodotto esprimono anche la tenacia con cui tutti i viticoltori hanno affrontato e stanno affrontando questo periodo. Gli eventi online dimostrano che il territorio e gli operatori sono già pronti ad accogliere anche solo virtualmente gli estimatori, in attesa di avere nuovamente tutti in presenza tra le vigne, a degustare personalmente i prodotti e a visitare un territorio di cui si può essere davvero orgogliosi. www.prosecco.it



A Innsbruck per un'esperienza di natura e buona cucina.

Lasciarsi incantare dal sole che sorge tra le montagne innevate. Passeggiare in un mondo incantato. Assaporare i sapori della tradizione tirolese. Riposare davanti a un camino acceso. La parola d'ordine della tradizione austriaca è "rallentare". E oggi ne abbiamo tutti bisogno. Nella regione di Innsbruck riscoprire i piaceri che

la vita regala è più semplice.

Buono e sano, tutto il sapore dei piatti tirolesi. Il buon cibo è da sempre alleato del benessere. La regione di Innsbruck punta su una pregiata arte culinaria e sui piaceri della buona cucina. Piatti gustosi e cibo sano convivono nelle proposte dei ricchi menu degli hotel e ristoranti della regione. Si spazia dalla Energy Cuisine (un concetto che unisce il più alto piacere culinario a preziose sostanze nutritive per il benessere del corpo) alla cucina tipica, ricca di gustose e sostanziose varianti. E dopo una corroborante passeggiata invernale sulla neve, le prelibatezze tradizionali come la zuppa di canederli, le mezzelune ripiene di ricotta e spinaci o l'immancabile frittata dolce "Kaiserschmarrn" saranno semplicemente ancora più buone. Per orientarsi nella grande varietà di proposte gastronomiche è possibile consultare il www.innsbruck.info/sehen-und-erleben/essen-und-trinken.html, che presenta una sorta di menu della regione.

www.innsbruck.info

Livellamento in tutto relax

grazie all'innovativo sistema di supporto AL-KO



AL-KO HY4 - IL PIÙ MODERNO SISTEMA DI LIVELLAMENTO PER CAMPER

AL-KO HY4 è un sistema di livellamento per camper automatizzato con quattro piedini d'appoggio idraulici completamente autonomi e controllati da un telecomando a filo con tecnologia LED. Il sistema è in grado di compensare qualsiasi irregolarità del terreno e garantire un perfetto livellamento del camper. AL-KO HY4 può essere gestito anche manualmente per trovare il comfort migliore o, per esempio, inclinare il veicolo per svuotare il serbatoio. È progettato per autocaravan su meccanica Fiat Ducato X250 con telaio AL-KO (peso fino a 6 tonnellate), Fiat Ducato X250 con telai originali ed anche per camper puri/Van su telaio Fiat. Può essere smontato dal vecchio camper e installato sul nuovo, senza alcun problema.

Per info, domande e per l'installazione del tuo sistema di livellamento HY4 rivolgiti ai nostri centri specializzati sul territorio nazionale oppure direttamente a: **AL-KO Centro assistenza clienti Italia** - Via G. Verdi, 23 - 37060 Castel d'Azzano (VR)

Tel.: +39 045 8546011 - e-mail: info.it@alko-tech.com

www.facebook.com/alko.italia - www.alko-tech.com

AL-KO
QUALITY FOR LIFE



Anguilla si conferma capitale culinaria dei Caraibi

L'Anguilla Tourist Board annuncia che Anguilla, oltre alle bellezze naturali si distingue per la sua cucina. Questa affermazione è avvalorata dal fatto che è una delle destinazioni principali della popolare serie televisiva americana PBS TO

DINE arrivata alla quarta stagione. Le riprese si sono svolte a Sandy Island davanti a un delizioso piatto di cray fish alla griglia. Situata a soli dieci minuti di barca da Sandy Ground, Sandy Island è costantemente classificata come uno dei migliori bar e ristoranti sulla spiaggia dei Caraibi, famosa per i suoi frutti di mare locali e i cocktail di frutta esotica, la sua splendida spiaggia e il mare turchese cristallino.

L'incredibile scena culinaria di Anguilla è influenzata dalla cucina autoctona caraibica, africana, spagnola, francese e inglese che fuse insieme hanno reso la sua storia culinaria unica. Anguilla si trova appena fuori dai sentieri battuti, quindi ha mantenuto un carattere davvero affascinante. Eppure può essere comodamente raggiungibile da due accessi principali: Puerto Rico e St. Martin, e in aereo privato.

www.anguillacaraibi.com



La pentola della Strega

La pentola della strega in cucina. Erbe spontanee e fiori selvatici del finalese

La primavera è la stagione perfetta per rilassanti passeggiate nel verde, magari alla ricerca di erbe spontanee e frutti selvatici che crescono nelle campagne, nei prati e sugli altopiani.

Nell'entroterra di Finale Ligure proliferano rigogliose grazie al clima favorevole e sempre soleggiato e all'influenza sia delle montagne che del mare.

Non solo basilico, ma anche numerose piante spontanee che hanno un ruolo di primo piano nell'antica tradizione gastronomica locale. È molto importante però essere in grado di riconoscere le erbe commestibili da quelle che non lo sono. Affidiamoci allora ad un'esperta botanica e

raccoglitrice di erbe selvatiche commestibili come Francesca Magillo che, con il suo progetto 'La pentola della strega', organizza escursioni a passo lento per piccoli gruppi nell'entroterra di Finale Ligure, tra Rialto, Calice, Verezzi, Finalpia, Val Ponci e Perti, per imparare a riconoscere le erbe commestibili, a raccogliercle e utilizzarle in cucina. E Francesca saprà incuriosire e deliziare con assaggi preparati appositamente a base di piante spontanee commestibili, ottime per torte salate, frittate, minestre, insalate e dolci.

Tante le erbe tipiche della primavera, dalle verzette, ad elevata quantità di sali minerali, e sapore simile a quello degli spinaci, alla alliaria, ottima per la preparazione di infusi e decotti, alla melissa, nota anche come citronella per il suo intenso aroma di limone, usata sin dall'antichità per le sue proprietà benefiche, alla cicerbita selvatica ricca di sali minerali, vitamine e fibre, dal particolare sapore dolciastro, al farinaccio ideale per preparare ottime frittate, minestre e sfornati o come ripieno delle torte salate. E presto, Francesca lancerà il "Podere della Strega", un piccolo orto botanico nel cuore di Calice Ligure, gestito da lei stessa, dove coltiverà alcune delle erbe spontanee commestibili, per brevi passeggiate alla scoperta di quanto la natura ci regala.

www.serinus.it

www.visitfinaleligure.it



Pizzium O'Shop: fare la spesa con prodotti regionali IGP e DOP

Dopo il successo di vendita dei 5 kit regionali, O'SHOP propone un più vasto assortimento di prodotti IGP e DOP simbolo delle regioni italiane. L'O'SHOP è la bottega alimentare di quartiere di PIZZIUM dove è possibile acquistare gli ingredienti di alta qualità delle sue amate pizze regionali, per sperimentare nuovi piatti dando libero sfogo alla creatività.

Presso il proprio PIZZIUM preferito oppure online, i PIZZIUM lovers possono ora fare una

spesa veloce e immediata acquistando salumi, formaggi e verdure, ma anche pane e focaccia sfornati freschi tutti i giorni e prodotti da dispensa come paste artigianali e conserve.

I prodotti di O'SHOP sono acquistabili in delivery su UberEats, in asporto in tutti i punti vendita PIZZIUM - fatta eccezione per i locali di Roma, Bologna e Serravalle - oppure sono ordinabili nella sezione O'SHOP dell'online shop ordina.pizzium.com per poi passare a ritirarli nel punto vendita più vicino.

In questo modo PIZZIUM riesce a stare accanto ai propri clienti anche con un'offerta retail di qualità che si adatta alle nuove esigenze legate allo smart working e al maggiore tempo passato a casa.

Per dare sempre nuovi spunti ai propri clienti, PIZZIUM ha anche avviato una collaborazione con Chef in Camicia www.chefincamicia.com realtà che vive e racconta il mondo del Food a 360 gradi attraverso ricette e contenuti video originali. Chef in Camicia ha preparato per PIZZIUM 3 video ricette con i kit regionali che vanno ad aggiungersi a una raccolta di ricette disponibili all'interno del menù di O'SHOP.

www.pizzium.com/it/



Maia di Eurovo celebra il "carbonara day"

In occasione del "Carbonara Day", la giornata mondiale, prevista per il 6 aprile, dedicata all'iconica ricetta tradizionale italiana, Gruppo Eurovo presenta il restyling di Maia Professional Line, la gamma del brand Maia dedicata ai professionisti dell'alta ristorazione.

L'azienda leader in Europa nella produzione di uova e ovoprodotti conferma il suo focus sul mondo dell'Ho.Re.Ca. e della Bakery con una linea super premium, di altissima qualità e dalle performance elevate, pensata per rispondere in

modo puntuale agli operatori del settore che hanno sempre più bisogno di prodotti sicuri, pratici e performanti.

Maia Professional Line offre una gamma completa di ovoprodotti ottenuti da uova 100% italiane da allevamento a terra di categoria A e provenienti da filiera certificata. Caratterizzata da un nuovo logo dedicato, la linea presenta un rinnovato packaging in bottiglia sleeve in PET, materiale riciclabile molte volte nella filiera della plastica. Grazie al tappo richiudibile, è possibile dosare il prodotto facilmente, evitando così sprechi alimentari e ottimizzando le proprie risorse. Una linea pensata appositamente per i professionisti della ristorazione, della pasticceria, della gelateria e della gastronomia per offrire loro la massima sicurezza alimentare e igiene, garantendo allo stesso tempo performance elevate e risultati a regola d'arte. In un momento in cui l'Ho.Re.Ca. sta sperimentando nuovi fenomeni come il food delivery e l'asporto, Maia Professional Line rappresenta la scelta ideale per i professionisti. www.eurovo.com

Gli itinerari Gustosi



Un viaggio enogastronomico tra le tradizioni pasquali del Friuli Venezia Giulia

In una regione come il Friuli Venezia Giulia, ricca di tradizioni enogastronomiche che si tramandano di generazione in generazione e contaminate dai tanti popoli passati per questa terra, la Pasqua è un momento sentito e celebrato a tavola con piatti unici che trovano le radici nella storia e nel folklore. Il Brunch Pasquale ad esempio prevede il prosciutto cotto nel pane, una preparazione di origine austro-ungarica, un piatto di gelatina di maiale decorato con una foglia di alloro,

grani di pepe e fettine di uova sode. Il Pranzo Pasquale non può fare a meno dei famosi cjarsons o ravioloni, ora associati per lo più alla Carnia, di cui esistono mille versioni diverse. La Carnia è un vero e proprio scrigno enogastronomico: sette valli che solcano le Alpi carniche, al confine con Austria e Veneto, un patrimonio di erbe spontanee, frutti, prodotti del bosco e primizie come i formaggi prodotti in malga.

La merenda pasquale vede come protagonista il pistun, un piatto che mescola sapori dolci e salati: polpettine allungate a base di pane raffermo cotte nell'acqua dove si è cucinato il prosciutto della festa. Contengono anche uva passa, pinoli, zucchero, uova, erbe fresche, erba cipollina, aglio selvatico, cannella e noce moscata.

Nelle feste di Pasqua non può mancare la pinza, un pandolce soffice che è certamente il più diffuso dei dolci pasquali del Friuli Venezia Giulia: con la pasta delle pinze si confezionano anche i frati, o titole o tičica o menihi che consistono in trecce di pasta lievitata che racchiudono un uovo sodo, spesso colorato di rosso.

www.turismofvg.it





www.turismoitinerante.com

Turismo Itinerante è dal 1996 il sito di riferimento per gli amanti del tempo libero e della vacanza in libertà. Sui nostri portali:

www.turismoitinerante.com

www.turismoallariaaperta.com

Puoi visitare le seguenti rubriche:

- Diari di viaggio
- Agriturismi
- Aree di sosta
- B&B
- Campeggi

Puoi trovare notizie di attualità, di caravanning e turismo gastronomico sempre aggiornate

Puoi richiedere la carta dei servizi TURIT con sconti esclusivi

Puoi sfogliare gratuitamente online le nostre riviste

“Turismo all’Aria Aperta” e “Gli Itinerari Gustosi”, anche su tablet e smartphone

Seguici anche su   



**Gruppo Editoriale
Turismo Itinerante**
Strada Vecchia del Pinocchio, 31
60131 Ancona
Tel. 335 8790279



LA TUA AZIENDA È NEL FUTURO MA IL SUO MARCHIO È RIMASTO NEL 1980?

studio
grafico

7
michelazitti

339 569 1941

grafica@michelazitti.it

PROGETTAZIONE MARCHIO / LOGO
RETYLING MARCHIO / LOGO
RICALCO LOGHI IN VETTORIALE
INTESTATI AZIENDALI/IMMAGINE COORDINATA
BRAND IDENTITY
CATALOGHI, DEPLIANT E BROCHURE
MANUALI TECNICI MULTILINGUE
POSTER, CARTELLONI,
MANIFESTI, LOCANDINE